



ISTITUTO COMPENSIVO

“Ilaria Alpi - Gino Strada”

Bra (CN)

Sintesi del

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA

FORMATIVA

Aggiornamento 2024 - 2025

Dirigenza e Staff di Dirigenza

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Multari Catia
Primo Collaboratore	Messana Vincenzo
Secondo Collaboratore	Marsili Marzia
Collaboratore Scuola dell'Infanzia	Ciravegna Bruna
Animatore digitale	Romiti Daria
Direttore SGA	Margaria Rosa

Funzioni strumentali

AREA 1 Gestione PTOF	Panzella Biagio
AREA 2 Continuità - Orientamento	Occhetti Antonina Febbraiola Chiara Zavattaro Paola
AREA 3 Inclusione	Barale Daniela Iaconis Francesca Demaria Daniele
AREA 4 Valutazione e autovalutazione d'Istituto	Fumero Stefano
AREA 5 Gestione sito, registro elettronico e nuove tecnologie	Romiti Daria
AREA 6 Accoglienza alunni stranieri e Percorsi di mediazione culturale	Assiè Martina Manzone Cinzia Tesio Cinzia
AREA 7 Progetti e viaggi d'istruzione	Cirillo Maddalena Priotti Claudia

Coordinatori di Plesso	Plessi
La Rosa Ginevra	Gianni Rodari
Gai Chiara	Chiara Lubich
Gasparini Annamaria	Bruno Munari
Ferraris Bottigli Elena	Margherita di Savoia
Cozzitorto Ludovica Victoria	Don Lorenzo Milani
Cornaglia Sebastiano	Franco Gioetti
Bergesio Domenica	Martiri della Resistenza
Nervo Maria Grazia	Don Livio Greppi
Perlo Margherita	Augusto Jona
Meraldi Chiara	Principessa Mafalda
Demaria Daniele	Carlo Alberto Dalla Chiesa

Consiglio di Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Multari Catia

**COMPONENTE
GENITORI**

Arlorio Daniela

Cramarossa Elena

Xhaxhellari Zamira

Mehidi Hanane

Panero Valentina

Possolo Samuele

Rontu Ecaterina

Vissio Monia

**COMPONENTE
DOCENTI**

Ciravegna Bruna

Cornaglia Sebastiano

Cozzitorto Ludovica Victoria

Demaria Daniele

Gabutti Carla

Lazzerini Giorgia

Messana Vincenzo

Nasca Doris

**COMPONENTE
A.T.A**

Flores Maria

Gullino Elena

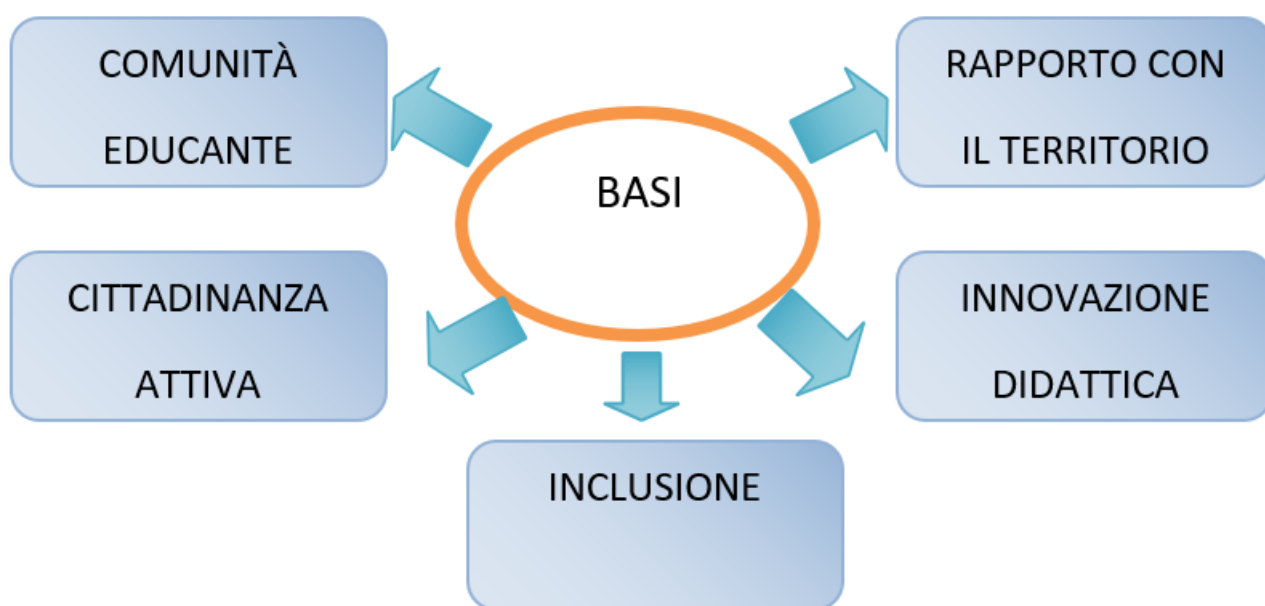
Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto

COMPONENTI DI DIRITTO	DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Multari Catia
	DSGA Margaria Rosa
COMPONENTE DOCENTE	Messana Vincenzo
COMPONENTE A.T.A.	Gullino Elena
COMPONENTE GENITORI	Arlorio Daniela Rontu Ecaterina

1. Cosa ci sta a cuore

Il nostro Istituto Comprensivo pone particolare attenzione allo sviluppo di competenze chiave che poggino su una partecipazione attiva e su una preparazione alla convivenza civile, fattore da porre alla base di tutti i rapporti interpersonali che gli studenti svilupperanno e costruiranno nella società e fuori dall'aula scolastica.

L'obiettivo è quello di creare un patrimonio di esperienze condivise che puntino a potenziare la capacità di prendere decisioni consapevoli e comprendere il funzionamento della società, utilizzando in maniera congrua le nuove tecnologie e le diverse modalità linguistico – espressive.



La formazione degli studenti è quindi un punto di partenza per la formazione della persona che sarà prima di tutto cittadina del mondo e protagonista delle azioni che concorreranno al proprio benessere e a quello degli altri.

In particolar modo intendiamo conferire una notevole importanza a tutti gli aspetti che non riguardano unicamente l'apprendimento poiché afferiscono a concetti più ampi e universalmente necessari per trovare il proprio posto nel mondo.

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE	VALORIZZAZIONE DIVERSITÀ	DINAMICHE RELAZIONALI
Al fine di prevenire il disagio, favorire il benessere e promuovere il successo formativo degli studenti.		

2. Bisogni formativi dei nostri alunni

2A. BISOGNI SOCIO-CULTURALI

- Avvio alla cittadinanza al fine di favorire un comportamento responsabile, eticamente

corretto, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

- Accettazione e accoglienza dell'altro con disponibilità e apertura, valorizzando la diversità come ricchezza e risorsa per tutti.
- Acquisizione progressiva di identità individuale, mediante lo sviluppo e l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti autentici e responsabili nella comunità scolastica.
- Visione della Scuola come punto di riferimento per il quartiere e per il territorio, anche in un'ottica di supporto alle famiglie nel processo educativo.
- Acquisizione dei mezzi per comunicare, comprendere e interpretare la realtà.

2B. BISOGNI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ

- Sviluppo integrale della personalità, in modo armonico, graduale e visto in un'ottica verticale.
- Star bene con se stessi e con gli altri.
- Costruzione di un "ambiente di vita" attraverso spazi e tempi adeguati alle esigenze.
- Partecipazione, confronto e condivisione all'interno del gruppo.
- Valorizzazione delle peculiarità intese come ricchezza e punti di forza.
- Maturazione di autostima e valorizzazione individuale.
- Maturazione di dignità e autodeterminazione.
- Assunzione di comportamenti autonomi e responsabili.
- Sviluppo di senso critico e capacità di riflessione sui diversi punti di vista.
- Sviluppo di capacità di valutazione e di autovalutazione nel proprio modo di agire, di comunicare, di relazionarsi.
- Maturazione di indipendenza di pensiero e giudizio, nel rispetto degli altri e mediante il dialogo e il confronto.

- Assunzione di comportamenti consapevoli, attivi e autentici.

2C. BISOGNI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO

- Sviluppo di capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.
- Stimolo delle potenzialità espressive attraverso una molteplicità di strumenti ed una adeguata organizzazione di tempi e spazi.
- Sviluppo di competenze, abilità e conoscenze, con un'attenzione particolare all'acquisizione delle competenze di base.
- Sviluppo della "curiosità cognitiva", della creatività e stimolazione a dare il "meglio".
- Diritto all'accesso ai "saperi".
- Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili.
- Organizzazione delle proprie conoscenze.
- Trasferimento di quanto appreso nella pratica di vita, nell'ottica di una formazione continua.
- Sviluppo dell'atteggiamento di ricerca.
- Funzione educativa dell'esempio.
- Acquisizione di un metodo di studio che deve diventare sempre più autonomo ed efficace.
- Avviamento all'esposizione orale autonoma.
- Ampliamento del lessico.
- Acquisizione dell'ordine nell'uso dei materiali personali di lavoro.
- Capacità di osservazione e metodo di ascolto attivo.
- Autonomia di progettazione e di azione.
- Sviluppo di capacità logiche.
- Sviluppo di capacità di analisi.
- Sviluppo di abilità di autoapprendimento anche in contesti non scolastici.

3. Le priorità educative alla luce dei bisogni individuati

- Creare un contesto educativo favorevole allo sviluppo sociale, cognitivo, affettivo, morale e religioso.
- Attivare atteggiamenti di ascolto ed osservazione per accogliere il vissuto personale e conoscere le caratteristiche individuali di ciascun alunno.
- Promuovere l'utilizzo di canali comunicativi diversi (verbale, grafico, corporeo, ...) al fine di favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità del singolo e la sua reale integrazione.
- Valorizzare il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, attraverso la strutturazione in forma ludica dell'attività didattica.
- Favorire l'unitarietà dell'apprendimento attraverso raccordi e percorsi interdisciplinari.
- Consapevolezza e organicità nella progettazione.
- Favorire la collegialità e la cooperazione tra operatori scolastici.
- Promuovere una comunicazione intenzionale e "trasparente".
- Rafforzare le alleanze educative per promuovere e favorire la collaborazione scuola - famiglia - territorio.

Le priorità educative della programmazione educativa e didattica tentano di dare risposte a tutte quelle situazioni specifiche che hanno come riflesso difficoltà di apprendimento o di comportamento per singoli o gruppi di alunni.

4. Principi irrinunciabili da perseguire

4.1 CURRICOLO: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Determinare obiettivi educativi condivisi da tutto l'Istituto.
- Garantire continuità didattica nei tre ordini di scuola.
- Creare e condividere "strumenti di passaggio" adeguati e condivisi, per garantire collegialità e cooperazione degli operatori scolastici.
- Revisionare il curriculum verticale per competenze, privilegiando l'acquisizione delle competenze di base e rispettando criteri di fattibilità.
- Superare la frammentazione disciplinare.

- Definire criteri di valutazione condivisi tra docenti di ogni ordine di scuola.
- Promuovere una valutazione formativa in funzione migliorativa, tenuto conto della situazione di partenza e di particolari bisogni degli allievi.
- Attivare processi di auto-correzione e di autovalutazione.
- Esplicitare a famiglie e allievi i criteri di verifica e valutazione.
- Individuare e promuovere metodologie, tecniche, esperienze di insegnamento/apprendimento significative, strumenti e prassi organizzative efficaci.

4.2 FORMAZIONE DOCENTI E DOCUMENTAZIONE

- Promuovere iniziative di formazione continua e di qualità.
- Promuovere e favorire l'autoformazione.
- Favorire la condivisione ed il confronto.

4.3 CONTINUITA' EDUCATIVA ED ORIENTAMENTO

- Collaborare "in verticale".
- Condividere la scelta dei principi educativi e degli strumenti di valutazione.
- Favorire una continuità relativa all'organizzazione del materiale e del lavoro svolto dal punto di vista didattico.
- Accompagnare gli alunni verso una scelta consapevole della scuola superiore.
- Intendere l'orientamento non solo come scelta di una scuola, ma soprattutto come una scelta di vita.

4.4 INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Accogliere e riconoscere le esigenze del singolo.
- Creare un clima relazionale positivo a scuola e con la famiglia.
- Attivare specifiche scelte metodologiche e organizzative volte a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti a prescindere dalle condizioni personali e sociali.
- Valorizzare le risorse e le offerte del territorio.

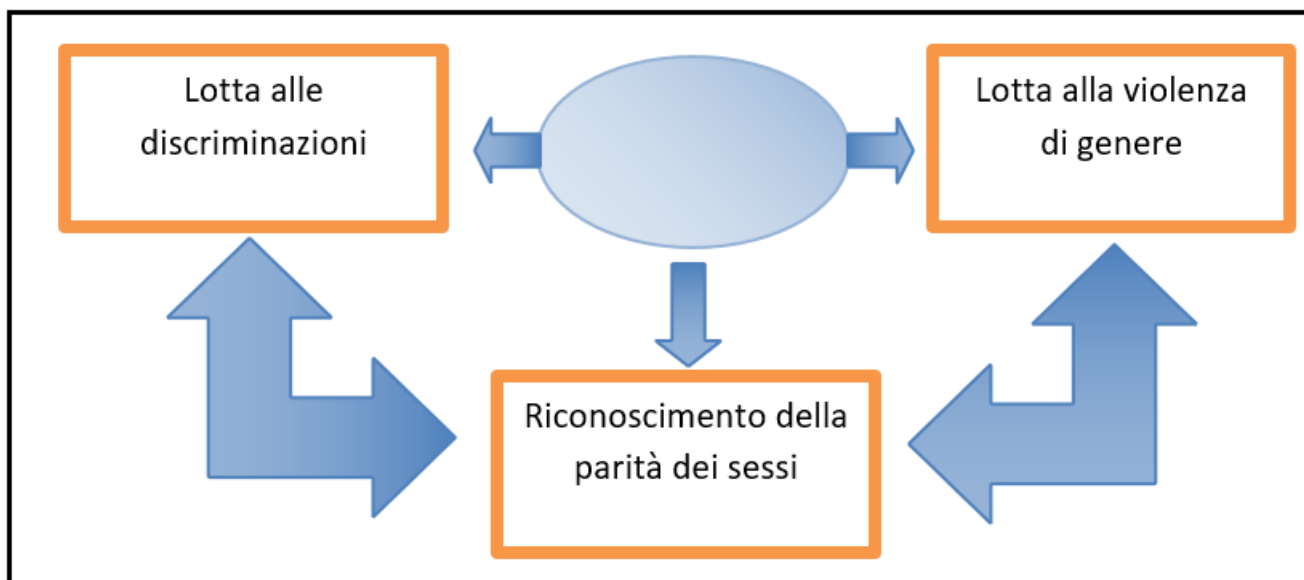
- Progettare interventi di prevenzione e/o riduzione del disagio, della dispersione e dell'abbandono.

5. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per
l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- j) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

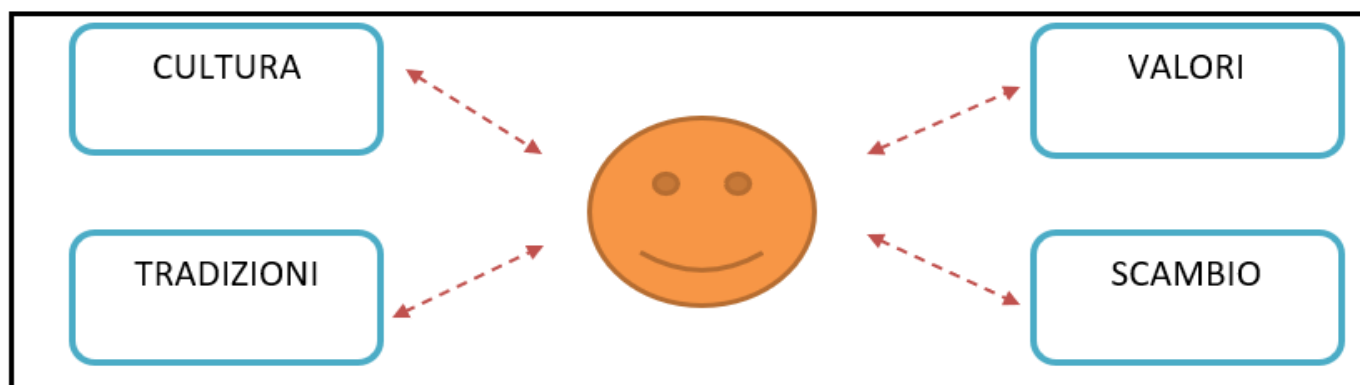
6. Competenze chiave per la società di oggi e di domani

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi - Gino Strada" si propone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze chiave attraverso l'utilizzo di differenti metodologie, volte all'approfondimento di tematiche fondanti.



Allo stesso tempo notevole importanza viene attribuita alle fasi di Accoglienza sulla base dell'unitarietà del sapere e dell'idea fondamentale del continuare a crescere, attraverso un processo di formazione e apprendimento che tenga in considerazione i bisogni degli studenti e i tempi necessari per svolgere i propri percorsi personali.

Al fine di promuovere il rispetto reciproco e l'attenzione nei confronti dell'altro, l'Intercultura assume un ruolo fondamentale nelle attività dell'Istituto poiché, all'interno dei nostri plessi, possiamo contare sul contributo di una società interetnica, rappresentata da alunni di differenti nazionalità che contribuiscono ad allargare la conoscenza delle proprie dimensioni culturali.



7. Inclusività e successo formativo

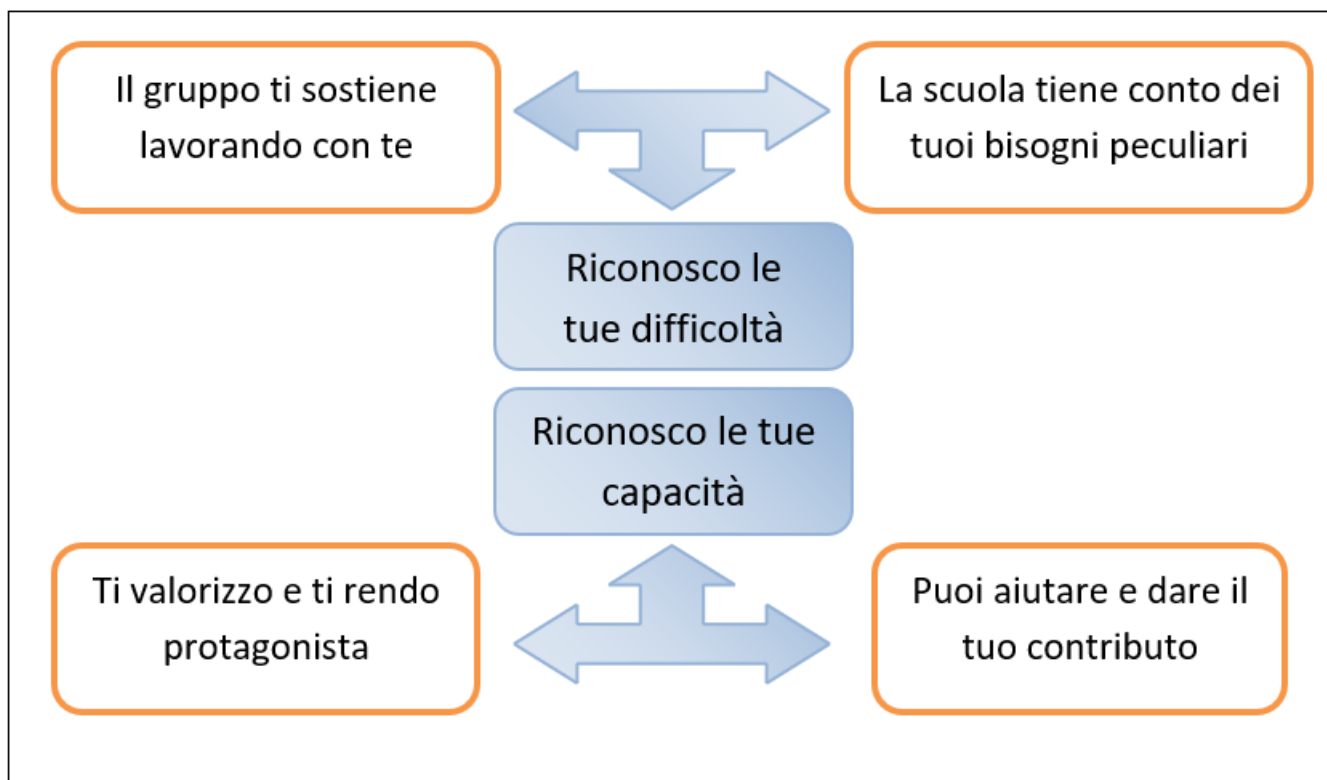
La presenza di un ambiente educativo favorevole rappresenta una delle nostre priorità principali poiché è una condizione imprescindibile per il benessere degli studenti e, conseguentemente, per un percorso di crescita che coniughi l'apprendimento allo sviluppo di competenze non solo pratiche ma anche emozionali e relazionali.

Puntiamo sulla costruzione di un ambiente positivo poiché tale condizione contribuisce all'individuazione precoce di difficoltà legate allo studio o alla gestione delle proprie emozioni.

Nel caso specifico, la presenza di diversi linguaggi e l'utilizzo di differenti forme di espressione possono rappresentare un deposito di strumenti efficaci per studenti con disturbi dell'apprendimento, con esigenze educative speciali o con situazioni di disabilità.

L'individualizzazione dello studio, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità individuali, viene quindi accompagnata e potenziata dal lavoro in piccoli gruppi o in coppie, attraverso le modalità del cooperative learning e del peer to peer.

I dati raccolti sono poi analizzati dal Nucleo di autovalutazione per compilare il Piano di miglioramento relativo alle attività dell'Istituto.



**Progetto “Continuare a crescere”
Continuità tra Scuola dell’infanzia e Scuola Primaria**

Responsabili	Commissione continuità
<p align="center">Motivazione</p> <p>Assicurare una proficua continuità educativa/didattica coerente con lo sviluppo pedagogico/psicologico del bambino attraverso la realizzazione di un percorso curriculare, organizzato, lineare, progressivo e condiviso per consentire:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● ai <i>bambini</i> di avere la possibilità di immaginarsi nel grado di scuola successiva senza grossi dislivelli; ● agli <i>insegnanti</i> di rendersi conto di cosa devono fare nel proprio ordine di scuola; ● ai <i>genitori</i>, per non insinuare dannose paure nei bambini, causa di sempre più frequenti sindromi da prestazione.
<p align="center">Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aprire finestre di dialogo e confronto tra i docenti dei vari ordini scolastici. ● Permettere al bambino, attraverso esperienze di senso, di raffigurarsi il nuovo contesto scolastico come ambiente positivo, accogliente e fonte di nuove conoscenze per continuare a costruire un’identità positiva di sé.
<p align="center">Obiettivi</p>	<p align="center"><u>Per i bambini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Favorire una prima conoscenza dell’ambiente e del personale educativo della scuola che si frequenterà l’anno successivo; ● Creare aspettative positive verso l’ingresso alla Scuola Primaria consentendo l’espressione e il superamento di eventuali paure generate dal nuovo ambiente e dell’apprendere a leggere e a scrivere; ● Sviluppare fiducia nelle proprie capacità; ● Favorire la socializzazione e l’inserimento nel gruppo;

	<p style="text-align: center;"><u>Per gli insegnanti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivare il confronto e la conoscenza tra insegnanti per individuare la tipicità e la specificità dei diversi ordini scolastici ponendo attenzione al contesto; ● Acquisire e usare un linguaggio comune tra docenti dei diversi ordini scolastici; ● Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in tutto il percorso scolastico del bambino (infanzia/ primaria di primo grado/secondaria di primo grado) ● Costruire percorsi con la consapevolezza che la diversità è un fatto normale e un valore aggiunto. 		
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> ● uso a regime del protocollo; ● monitoraggio del lavoro svolto facendo riferimento alle insegnanti referenti continuità e alle funzioni strumentali ● condivisione della documentazione con tutto l'Istituto Comprensivo 		
<p>Ogni anno la commissione continuità si occuperà di scegliere un argomento dall'agenda 2030 che verrà sviluppato in TUTTI gli ordini scolastici dell'istituto, la stessa comunicherà anche il calendario da seguire. Ogni ordine dovrà documentare le attività che andranno inserite sul sito e sui social del nostro Istituto Comprensivo.</p>			
PERIODO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA'	ATTIVITA' DI CONTINUITA' (COSA FANNO GLI INSEGNANTI)	DOCENTI E BAMBINI COINVOLTI	ATTIVITA' DI RACCORDO CON I BAMBINI (COSA FANNO I BAMBINI)

<p>TRA DICEMBRE E FEBBRAIO</p> <p>(per gli ins. della Scuola dell'Infanzia e ins. classe prima)</p> <p>(PRESSO le SCUOLE dell'INFANZIA)</p>	<p>Attuazione del primo incontro infanzia/primaria</p> <p>L'incontro ha come scopo una prima conoscenza tra bambini e insegnanti/bambini.</p> <p>L'argomento verrà comunicato dalla commissione continuità</p>	<p>Ins. Infanzia e ins.classi prime</p> <p>Le ins. della Scuola dell'Infanzia prendono contatti con le ins. della Scuola primaria</p>	<p>I bambini sono i protagonisti delle attività programmate</p>
<p>MARZO</p> <p>APRILE</p> <p>MAGGIO</p> <p>(per gli ins. della scuola dell'infanzia e ins. classe prima)</p> <p>(PRESSO le SCUOLE PRIMARIE)</p>	<p>Prosegue l'attuazione progetto/attività programmato/a con un secondo incontro</p> <p>Le insegnanti della scuola dell'infanzia accompagnano i bambini a visitare la scuola scelta e svolgeranno in quella occasione attività di continuità anche con le scuole primarie di Bra1</p>	<p>Docenti sc. infanzia coinvolte nel progetto e bambini di 5 anni</p> <p>Docenti sc. primaria e bambini di classe prima</p>	<p>I bambini sono i protagonisti delle attività programmate</p>
<p>GIUGNO</p> <p>(ins. della Scuola primaria e ins.della Scuola dell'Infanzia)</p>	<p>Visita delle insegnanti della scuola primaria alla scuola dell'infanzia per l'osservazione dei bambini nel contesto scolastico e per lo scambio di informazioni</p>	<p>Ins.Scuola primaria e ins. Scuola dell'Infanzia</p> <p>Le ins. della Scuola primaria prendono contatti con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia</p>	

GIUGNO	Compilazione della scheda di passaggio da parte delle ins. della Scuola dell'Infanzia	Ins. Scuola dell'Infanzia coinvolte	
---------------	---	-------------------------------------	--

Le insegnanti della scuola dell'infanzia sono coinvolte, nel mese di giugno, in attività di continuità e/o scambio di informazioni con i nidi comunali della città.

8. Il rapporto con il territorio

I rapporti di collaborazione con gli enti e con le associazioni del territorio assumono una doppia valenza poiché, se da un lato permettono di costruire una comunità educante che vive anche al di fuori delle mura scolastiche, allo stesso tempo contribuiscono allo sviluppo di un utilizzo integrato delle strutture scolastiche e aprono le porte dei nostri plessi anche in orario extracurricolare.

Le direttrici principali di questo fare comune sono costituite dalle attività sportive e culturali, finalizzate alla formazione della persona immersa nella società e partecipe delle dinamiche che la circondano.

La scuola ha il compito di selezionare le offerte del territorio, coordinarle e integrarle

armonicamente nel proprio progetto educativo con attenzione anche al contenimento delle spese a carico delle famiglie.

La nostra scuola, pertanto, considera fondamentale interfacciarsi in modo mirato con il territorio e lavorare in un'ottica inclusiva e multiculturale, impegnandosi a dare un contributo alla costruzione di una società interetnica, in cui ogni individuo è riconosciuto nella sua dignità di uomo e di essere umano, portatore di valori, tradizioni e culture diverse. L'accoglienza, l'integrazione degli alunni e la conoscenza delle diverse culture costituiscono priorità irrinunciabili per l'Istituto Comprensivo. Nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità, l'obiettivo è creare le condizioni in cui tutti i bambini e i ragazzi possano vivere esperienze formative, raggiungere il successo scolastico e sviluppare al massimo grado i propri talenti fino all'eccellenza.

9. I nostri plessi

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi - Gino Strada" è composto da undici plessi divisi tra i diversi ordini di scuola che coprono geograficamente un'area piuttosto vasta che si estende oltre la cinta cittadina, come nel caso delle scuole dislocate all'interno delle diverse frazioni. La presenza di numerosi studenti non italo-foni e provenienti da realtà geografiche differenti rappresenta una peculiarità che arricchisce le possibilità di interscambio culturale e contribuisce alla formazione del cittadino di domani.

L'elevato numero di plessi comporta inoltre la presenza di situazioni didattiche variegata e significative, come nel caso delle pluriclassi presenti nella frazione Riva che costituiscono un tratto speciale e distintivo dell'Istituto.



Plesso "Bruno Munari"
Via Piumati 70



Plesso "Chiara Lubich"
Strada Crosassa 14
Frazione Bandito



Plesso "Gianni Rodari"
Via Ospedale 10



Plesso "Regina Margherita di Savoia"
Via Regina Margherita 30 Frazione
Pollenzo

Scuola Primaria



Plesso "Augusto Jona"
Via Professor Cravero 1
Frazione Bandito



Plesso "Franco Gioetti"
Viale Madonna dei Fiori
108



Plesso "Don Lorenzo
Milani"
Via Europa 15



Plesso "Principessa
Mafalda di Savoia"
Via Regina Margherita 54



Plesso
"Frazione Riva"
Via Cavallermaggiore



Plesso "Martiri della
Resistenza braidese"
Frazione San Michele

Scuola Secondaria di Primo grado



Plesso
"Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Via Edoardo Brizio, 10

10. Il nostro curriculum

Le Indicazioni per il Curriculum delle Scuole dell'Infanzia e delle scuole del primo ciclo tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento.

La costituzione dell'Istituto Comprensivo rende indispensabile la definizione di un Curriculum verticale con riferimento all'arco temporale dai 3 ai 14 anni, che costituisce l'obiettivo di fondo per il triennio.



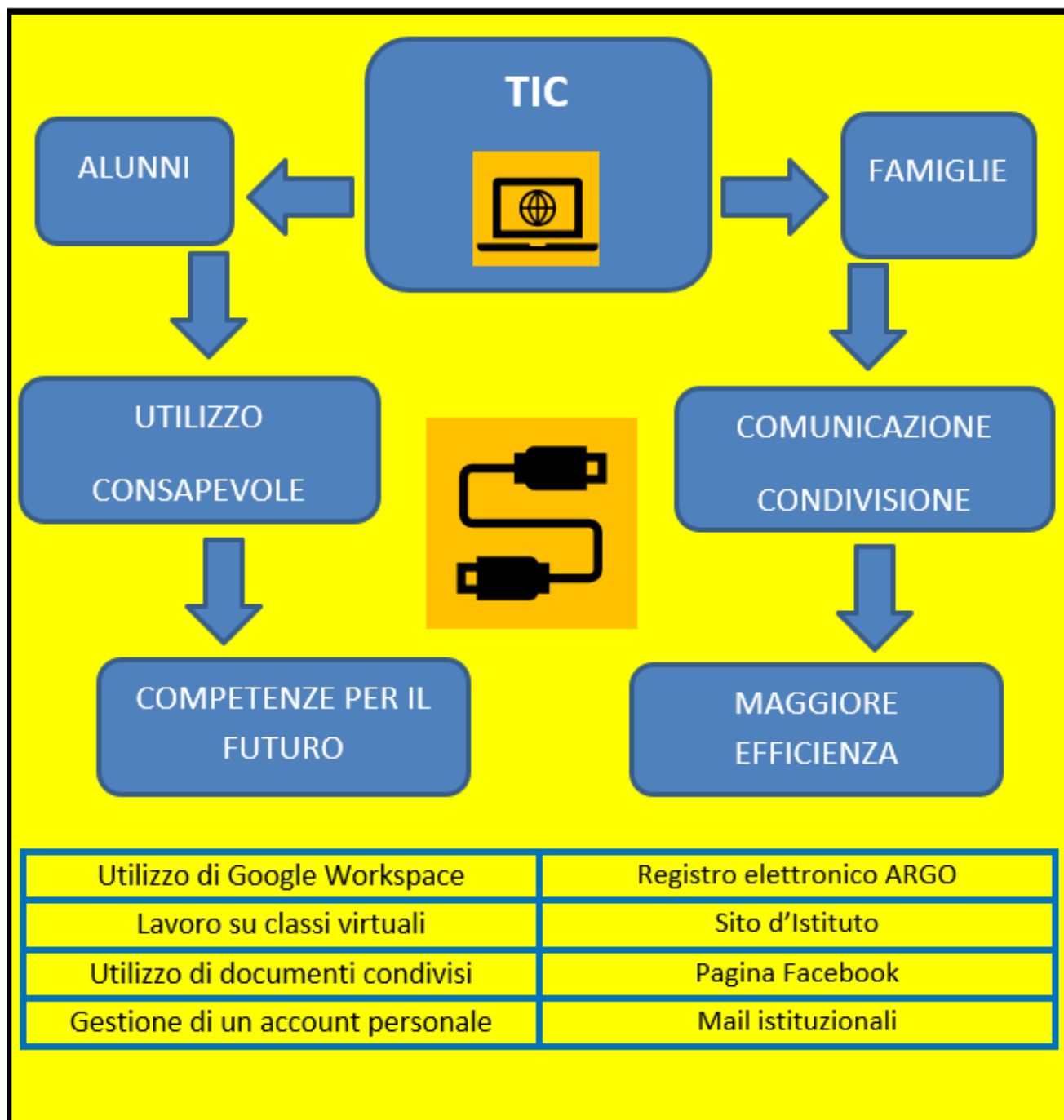
L'intento dell'Istituto è quello di promuovere e valorizzare una pratica didattica che, quotidianamente, passi attraverso un'opera di ricerca, sperimentazione e innovazione.



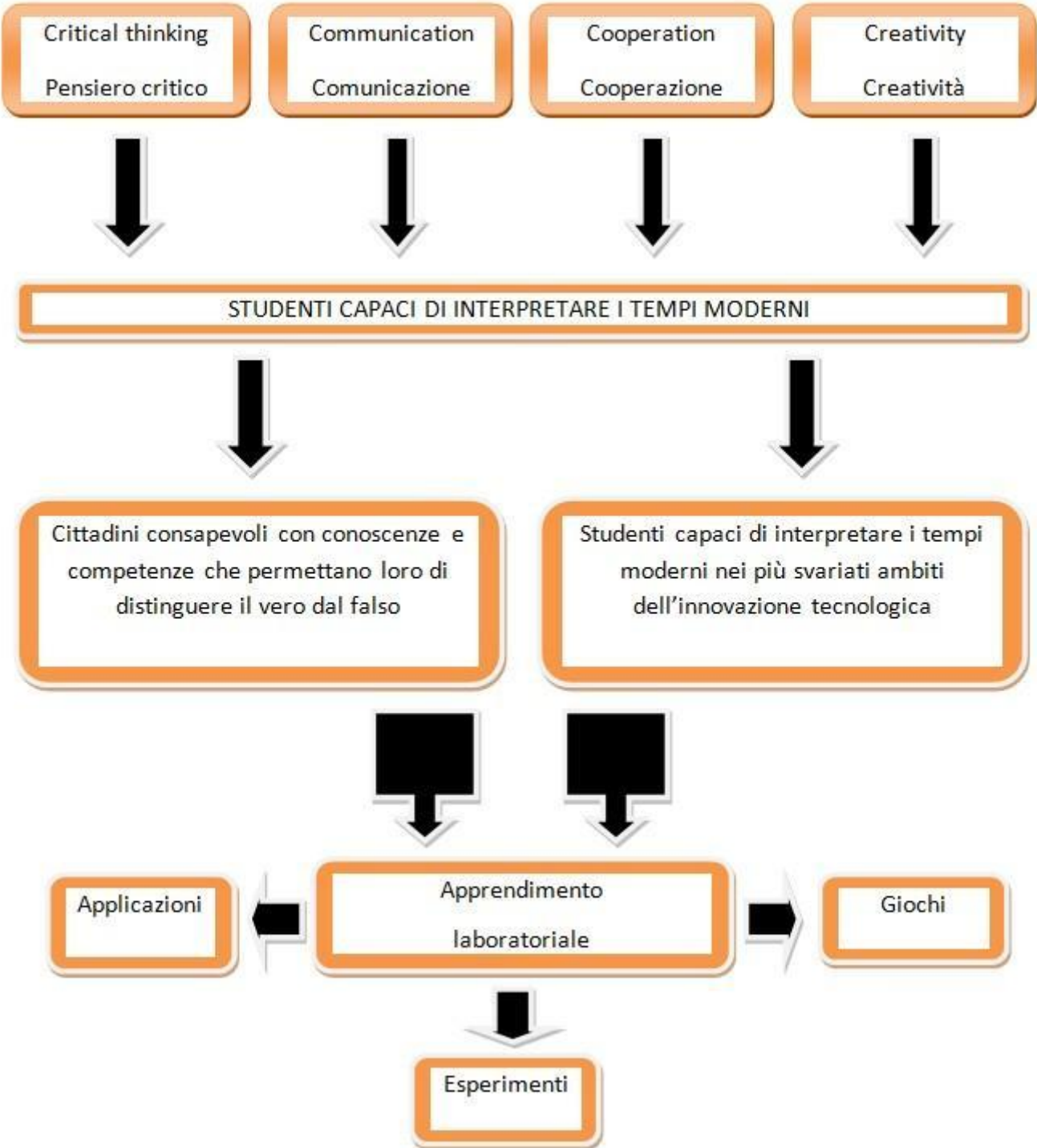
11. Il nostro Istituto e le nuove tecnologie

Una delle principali priorità dell'I.C. "Ilaria Alpi – Gino Strada" è quella di integrare ed aumentare la dotazione tecnologica, anche coinvolgendo i soggetti del territorio.

L'intento è quello di sviluppare l'utilizzo didattico delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione); formare gli alunni ad un uso corretto e consapevole della tecnologia; digitalizzare e dematerializzare i processi amministrativi per migliorarne l'efficacia e l'efficienza interna e di servizio all'utenza.



In riferimento alle Linee Guida sull'utilizzo delle STEM, l'Istituto punta sullo sviluppo delle competenze derivanti da questa tipologia di approccio integrato, con particolare attenzione alle 4 C.



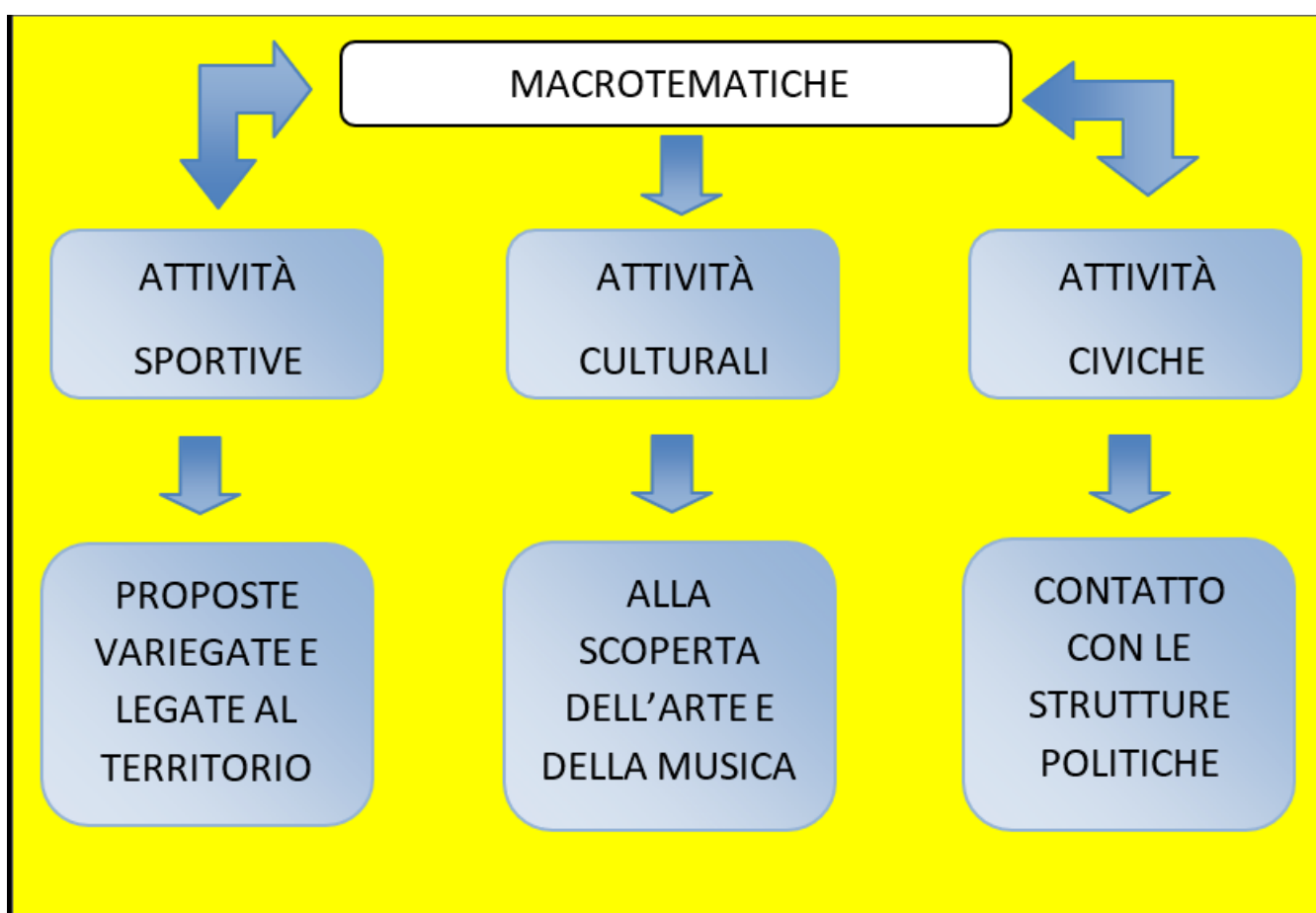
12. I nostri progetti

I progetti attivati dall'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi - Gino Strada" sono frutto di collaborazioni con enti esterni e associazioni presenti sul territorio, al fine di promuovere le competenze fondamentali per quanto concerne la sfera civica e relazionale.

La Scuola ritiene che l'apertura al territorio attraverso la collaborazione con altre Scuole (reti di Scuole) e attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni per la realizzazione di attività e

progetti, costituisca una valida opportunità di formazione per i ragazzi e uno stimolo al rinnovamento per la Scuola stessa.

Le attività si articolano in particolar modo su alcune macrotematiche sviluppate intervenendo in determinati settori, come evidenziato di seguito.



Si riportano di seguito le proposte progettuali per il corrente anno scolastico, attività che vanno a confermare o ampliare l'Offerta Formativa del nostro Istituto nei diversi ordini di scuola, con lo scopo di promuovere quelle competenze necessarie e preziose per la costruzione della persona consapevole della società

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto	Descrizione	Studenti coinvolti	Personale esterno/ interno
Musicagioco (Progetto di Istituto)	Il progetto consiste nel fare avvicinare i bambini alla musica tramite attività ludica. Verranno proposte favole e storie musicali, brani musicali di ascolto, apprendimento di canti e canzoncine sia melodiche che ritmiche, movimenti liberi e guidati, utilizzo dello strumentario Orff e body percussion.	Tutti gli alunni del plesso "Regina Margherita di Savoia"	Personale interno: docenti in servizio Personale esterno: Stroppiana Mara (insegnante di Musica)
Biblioteca	Il progetto prevede le seguenti attività: prestito decentrato dei libri della biblioteca – visita alla biblioteca di Bra per letture animate – letture e drammatizzazioni.	Tutti gli alunni del plesso "Regina Margherita di Savoia" Alunni del plesso "Gianni Rodari"	Personale interno: docenti dei plessi Personale esterno: personale della biblioteca di Bra
Orto in condotta	il progetto è un'occasione di crescita dove si impara a condividere gesti, scelte e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo per favorire sani comportamenti alimentari. Attività in orto: preparazione del terreno/semina/cura e attesa/raccolta.	Classi 1^A e 1^B del plesso "Regina Margherita di Savoia"	Personale interno: tutti i docenti Personale esterno: nonni che lavoreranno nell'orto – altro personale da definire (Bra Servizi)

<p>Progetto Multisport</p>	<p>Il progetto presenta la possibilità di provare sport diversi; i bambini, in tal modo, avrebbero la possibilità di avvicinarsi ad un mondo poco conosciuto, sperimentando nuove esperienze sportive.</p>	<p>“Regina Margherita di Savoia” Classi 1^A e 1^B</p> <p>Alunni dell’ultimo anno dei plessi “Bruno Munari”, “Gianni Rodari”, “Chiara Lubich”</p>	<p>Personale interno: docenti dei plessi in servizio</p> <p>Personale esterno: personale dell’Associazione Bra Multisport Energy Team (Palazzetto dello Sport)</p>
<p>IO LEGGO PERCHÉ</p>	<p>Il progetto si pone il fine di potenziare le biblioteche scolastiche e promuovere la lettura. Attraverso le locandine #IOLEGGOPERCHÉ# create dai bambini e dalle insegnanti, i disegni, le letture animate presso le librerie gemellate, si punta ad una divulgazione massima del progetto.</p>	<p>Docenti che aderiranno (plessi dell’Infanzia)</p>	<p>Docente referente: Romiti Daria</p> <p>Personale interno: docenti dei plessi</p> <p>Personale esterno: alcune mamme - alcuni nonni – i titolari delle librerie gemellate</p>

<p>I laboratori di Gatto Nando</p>	<p>Progetto di psicomotricità (ore di potenziamento) che ha il fine di favorire lo sviluppo delle competenze motorie ma soprattutto affettive, relazionali e cognitive dei bambini, sostenendone quello armonico attraverso attività guidate che sappiano accogliere la spontanea espressione della loro individualità. La motivazione nel proporre questi laboratori è quella di accompagnare i bambini a crescere sotto ogni aspetto, (emotivo e sociale) facilitandone la crescita, talvolta grazie al sostegno verbale di fronte alle difficoltà, usando frasi di incoraggiamento. Inoltre aspetto fondamentale sarà quello di osservare e promuovere la cura e l'autonomia dei bambini, prestando ascolto ai loro bisogni e creando un clima accogliente, di fiducia.</p>	<p>Sezioni 1C – 1E del plesso “Gianni Rodari”</p>	<p>Personale interno: docente Gastaldi Letizia</p>
<p>Castagnata di plesso (Continuità)</p>	<p>Momento di aggregazione e festa inserito nel progetto continuità, rivolto a tutte le sezioni e ai bambini del plesso, in collaborazione con le classi prime della scuola Primaria. Durante la festa, il gruppo Alpini della città di Bra o i Comitati di quartiere consegnano a bambini e adulti le caldarroste cotte durante la mattinata; i bambini dell'Infanzia donano agli amici della Primaria un portacastagne fatto da loro e rallegrano la mattinata con canti e balli.</p> <p>Il plesso “Bruno Munari”ospiterà gli alunni delle classi prime del plesso “Don Lorenzo Milani”.</p>	<p>Plessi della Scuola dell'infanzia</p>	<p>Personale interno: docenti in servizio nei plessi</p> <p>Personale esterno: Gruppo Alpini di Bra</p>

<p>La settimana della lingua madre</p>	<p>Il progetto ha la finalità di valorizzare la lingua e la cultura di origine dei bambini, aumentare la conoscenza tra i genitori, offrendo occasioni di scambio e condivisione di percorsi di vita, difficoltà ed esperienze di migrazione. Verranno creati momenti di scambio tra genitori e figli nella loro lingua d'origine e si darà la possibilità alle mamme di portare all'interno della scuola una parte della loro cultura.</p>	<p>Tutti i bambini e le mamme del plesso "Bruno Munari"</p>	<p>Personale interno: docenti del plesso</p> <p>Personale esterno: assistenti all'autonomia</p>
<p>Service Learning "Il cibo non sprechiamo e il nostro mondo aiutiamo"</p>	<p>Tale progetto permette di avvicinare i bambini al tema dell'alimentazione e al problema attuale dello spreco alimentare, partendo da azioni concrete, del loro vissuto, per poi giungere a significativi concetti legati alla Sostenibilità ambientale. (Agenda 2030, obiettivi 2 e 12)</p>	<p>Alunni di cinque anni delle tre sezioni del plesso "Chiara Lubich"</p>	<p>Personale interno: docenti Cavallo Mirella, Ciravegna Bruna, Gai Chiara, Potenza Eufemia</p> <p>Personale esterno: mensa scolastica, cuoco, scuola primaria "Augusto Jona" (classi prime), Istituto Superiore Salesiani, Amministrazione comunale, Slow Food Bra, Ass. Coldiretti, Museo "Craveri", Palazzo Traversa</p>

<p>Parla con me - Alfalibera</p>	<p>La motivazione principale, legata all'idea progettuale, è quella di contribuire ad abbattere le barriere socio-culturali esistenti in un contesto dove risulta difficile conciliare le esigenze di inclusione, anche in prospettiva di un futuro sostenibile e le realtà delle singole famiglie dove ancora persistono retaggi culturali, lesivi per le donne. L'acquisizione piena della lingua italiana renderebbe le donne più forti e libere di scegliere e di comunicare, facendone parte attiva anche nel dialogo educativo con la scuola.</p> <p>Il progetto sarà composto da laboratori di alfabetizzazione e da laboratori ludici per figli delle mamme partecipanti al progetto durante lo svolgimento delle lezioni.</p>	<p>Plessi della Scuola dell'Infanzia</p>	<p>Personale esterno: collaborazione con la Fondazione CRC</p> <p>assistenti all'autonomia (laboratori ludici)</p>
<p>Alleanza scuola - famiglia: educare insieme</p>	<p>Il progetto prevede un incontro con la dott. Spinelli durante l'assemblea con le famiglie dei nuovi iscritti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto. Gli argomenti da trattare saranno proposti alla dottoressa dalle insegnanti sulla base delle tematiche dell'accoglienza.</p>	<p>Tutti i genitori degli alunni nuovi iscritti presso le scuole dell'Infanzia dell'Istituto</p>	<p>Personale interno: docenti dell'Istituto</p> <p>Personale esterno: Psicologa dott.ssa Spinelli Silvia</p> <p>Genitori degli alunni</p>
<p>Progetto educativo "Ambienti di apprendimento"</p>	<p>Le insegnanti, nel pensare ed organizzare gli spazi della scuola, si sono ispirate al pensiero di Bernard Aucouturier per il quale "ogni esperienza dei bambini è coinvolgimento, rapporto ed è solo da questa situazione che possono venir fuori oggettività, rappresentazione, abilità e competenze.</p>	<p>Classi del plesso "Gianni Rodari"</p>	<p>Personale interno: docenti del plesso - collaboratrici scolastiche</p> <p>Personale esterno: assistente alle autonomie</p>

<p>La Rodari fa festa</p>	<p>Il progetto comprende Castagnata, Festa degli alberi, Natale, Carnevale, Festa di fine anno.</p>	<p>Tutte le sezioni del plesso "Gianni Rodari" e famiglie</p>	<p>Personale interno: docenti Tarable Tiziana e Petrosino Filomena Personale esterno: Gruppo Alpini - genitori</p>
<p>Il tè delle mamme e lingua madre</p>	<p>Il progetto ha il fine di accompagnare i bambini a vivere la multiculturalità in una prospettiva interculturale. La scuola in quanto comunità educante valorizza l'inclusione e l'integrazione. Il plesso solitamente organizza la giornata della lingua madre e il tè delle mamme come momenti di scambio interculturale.</p>	<p>Tutte le sezioni del plesso "Gianni Rodari"</p>	<p>Personale interno: docenti del plesso Referenti: Porello Martina – Teni Agnese Personale esterno: famiglie straniere – mamme dei bambini</p>
<p>Cominciamo insieme, educazione motoria a misura di scuola"</p>	<p>Il progetto intende promuovere lo sviluppo degli schemi motori di base, creare un solido fondamento di alfabetizzazione sportiva e apprezzare una varietà di discipline sportive attraverso attività ludico-motorie.</p>	<p>Alunni di 4 - 5 anni del plesso "Regina Margherita Savoia"</p>	<p>Personale interno: docenti in servizio Personale esterno: laureati/ laureandi in scienze motorie</p>

FilosoficaMEnte	<p>Il progetto si propone di accompagnare i bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e creative, l'associazione, l'inferenza, la capacità di formare concetti, l'attenzione, l'analisi e la sintesi di un ragionamento, il problem solving, le immagini mentali, i mondi possibili e i controfattuali, il giudizio morale, la costruzione e decostruzione di un oggetto, la social cognition, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l'ascolto, la riflessione.</p>	Plessi della Scuola Primaria/ Scuola dell'Infanzia dell'Istituto	Personale esterno: collaborazione con Fondazione CRC
Orto in condotta Slow Food	<p>I contesti principali saranno rappresentati dall'orto, dal giardino esterno e dagli spazi della scuola, con l'intento di avvicinare i bambini, già a partire dalla Scuola dell'infanzia, alla corretta alimentazione, alle tematiche ambientali e alla coltivazione diretta dell'orto.</p>	Alunni di tutte le sezioni del plesso "Bruno Munari"	<p>Personale interno: docenti del plesso in servizio</p> <p>Personale esterno: volontari, famiglie, esperti in educazione alimentare e in igiene orale.</p>
Accoglienza	<p>Lo scopo del progetto è quello di aiutare i bambini, in rientro dopo la pausa estiva o di nuova iscrizione, ad inserirsi in un luogo differente da quello familiare. Per questo motivo la prima settimana tutti i bambini avranno una frequenza solo al mattino con la compresenza delle insegnanti. Il progetto inizierà dal primo giorno di scuola e si protrarrà fino a metà Novembre circa.</p>	Tutti gli alunni del plesso "Bruno Munari"	Personale interno: docenti del plesso

<p>Progetto yoga bimbi</p>	<p>Il laboratorio si svilupperà partendo dalla condivisione delle conoscenze pregresse dei bambini sulla tematica, per poi scegliere delle regole da rispettare ad ogni incontro, impostare la respirazione ed infine l'esecuzione di asana ludiche, attraverso narrazioni e brani musicali.</p> <p>Ogni "lezione" pratica sarà seguita da un momento finale di discussione in circle time e/o da un'attività grafico-pittorica.</p>	<p>28 bambini di 5 anni del plesso "Chiara Lubich", suddivisi in due gruppi di lavoro alternati</p>	<p>Personale: docente Potenza Eufemia</p>
<p>Progetto di plesso "Don Livio Greppi"</p>	<p>Considerata la presenza di pluriclassi, gli alunni lavoreranno spesso in Cooperative Learning, svolgendo attività a coppie ed in piccoli gruppi. Si utilizzerà il vasto spazio esterno per attività outdoor, per l'intervallo, per l'orto e per svolgere le lezioni di Motoria.</p>	<p>Plesso "Don Livio Greppi"</p>	<p>Personale interno: docenti</p>
<p>Giornata alla Zizzola</p>		<p>Plesso "Don Livio Greppi"</p>	<p>Personale interno: docenti</p> <p>Personale esterno: guida del Museo Craveri</p>

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto	Descrizione	Alunni coinvolti	Personale interno/ esterno
Orto al Museo Craveri	Il progetto prevede la piantumazione di differenti ortaggi e la conoscenza delle piante.	Plessi della Scuola Primaria	Personale interno: docenti in servizio Personale esperto: esperto del Museo "Craveri" di Bra
Orto in condotta	il progetto è un'occasione di crescita dove si impara a condividere gesti, scelte e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo per favorire sani comportamenti alimentari. Attività in orto: preparazione del terreno/semina/cura e attesa/raccolta.	Plessi della Scuola Primaria	
Racchette in classe	Apprendimento degli schemi di base del tennis con la presenza di un esperto: manipolazione della pallina e utilizzo della racchetta per il dritto, il rovescio e servizio	Alunni della Scuola primaria dalla classe prima alla classe quinta di tutti i plessi	Personale interno: docenti di Scienze motorie della Scuola Primaria Personale esterno: Istruttori di tennis del ASD Match ball Bra
Giornate bianche	Avviamento alla pratica dello sci alpino e nordico per gli alunni della Scuola Primaria.	Alunni della Scuola Primaria che presenteranno richiesta di iscrizione	Personale interno: docenti accompagnatori Personale esterno: Scuola di sci di Limone Piemonte

<p>Parla con me - Alfalibera</p>	<p>La motivazione principale, legata all'idea progettuale, è quella di contribuire ad abbattere le barriere socio-culturali esistenti in un contesto dove risulta difficile conciliare le esigenze di inclusione, anche in prospettiva di un futuro sostenibile e le realtà delle singole famiglie dove ancora persistono retaggi culturali, lesivi per le donne.</p> <p>L'acquisizione piena della lingua italiana renderebbe le donne più forti e libere di scegliere e di comunicare, facendone parte attiva anche nel dialogo educativo con la scuola.</p> <p>Il progetto sarà composto da laboratori di alfabetizzazione e da laboratori ludici per figli delle mamme partecipanti al progetto durante lo svolgimento delle lezioni.</p>	<p>Plessi della Scuola Primaria</p>	<p>Personale esterno: collaborazione con la Fondazione CRC</p> <p>assistenti all'autonomia (laboratori ludici)</p>
--------------------------------------	---	---	--

<p>Campionati Junior di Giochi matematici</p>	<p>I Campionati junior sono una gara matematica promossa dall'associazione "mateinality" in collaborazione con il Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano.</p> <p>Prima della gara, i bambini avranno modo di cimentarsi con questi giochi in classe, durante l'ordinaria attività didattica.</p> <p>La gara vera e propria si svolgerà nelle singole scuole aderenti presumibilmente nel mese di marzo 2024.</p> <p>I migliori concorrenti verranno invitati alla Finale nazionale che si dovrebbe tenere a Milano nel maggio 2024.</p>	<p>Alunni delle classi quarte e quinte</p>	<p>Personale interno: docenti in servizio</p>
<p>Castagnata di plesso (Continuità)</p>	<p>Momento di aggregazione e festa inserito nel progetto continuità, rivolto a tutte le sezioni ed a i bambini dei diversi plessi.</p> <p>Durante la festa, il gruppo Alpini della città di Bra o i Comitati di quartiere consegnano a bambini e adulti le caldarroste cotte durante la mattinata; i bambini dell'infanzia donano agli amici della Primaria un portacastagne fatto da loro e rallegrano la mattinata con canti e balli.</p> <p>Le classi prime del plesso "Don Lorenzo Milani" saranno ospitate presso la scuola "Bruno Munari".</p>	<p>Plessi della Scuola della Scuola Primaria</p>	<p>Personale interno: docenti in servizio nei plessi</p> <p>Personale esterno: Gruppo Alpini di Bra</p>

Prestito decentrato	Il personale della Biblioteca civica di Bra si recherà presso le scuole dell'Istituto.	Alunni dei plessi dell'Istituto	Personale esterno: Biblioteca Civica di Bra
Progetto Orto	Il progetto prevede la cura e la gestione dell'orto, al fine di promuovere il rispetto della natura, lavorare sul riconoscimento di semi e piante e riflettere sulle buone pratiche legate allo sviluppo sostenibile.	Tutte le cinque classi del plesso "Principessa Mafalda di Savoia"	Personale esterno: Università delle Scienze gastronomiche
IO LEGGO PERCHÉ	Il progetto si pone il fine di potenziare le biblioteche scolastiche e promuovere la lettura. Attraverso le locandine #IOLEGGOPERCHÉ# create dai bambini e dalle insegnanti, i disegni, le letture animate presso le librerie gemellate, si punta ad una divulgazione massima del progetto.	Docenti che aderiranno (plessi della Scuola primaria)	Docente referente: Romiti Daria Personale interno: docenti dei plessi Personale esterno: i titolari della librerie gemellate
Potenziamento	Le classi del plesso presentano al loro interno alunni con differenti tipologie di difficoltà e livelli di criticità. In particolare il potenziamento verrà rivolto alle classi con maggiore necessità di affiancamento.	Le classi del plesso "Principessa Mafalda di Savoia"	Personale interno: docenti da definire
Nonni amici	Il progetto prevede attività di scambio di esperienze del proprio vissuto in un'ottica intergenerazionale, attraverso il confronto su giochi, abitudini, esperienze, mestieri del passato con quelli di oggi.	Alunni del plesso "Principessa Mafalda di Savoia"	Personale esterno: residenti nella Casa di cura "Mario Francone" di Bra

<p>Consiglio comunale dei ragazzi CRC</p>	<p>Il progetto prevede la partecipazione degli alunni, regolarmente eletti come consiglieri dagli alunni dell'Istituto, alle attività proposte dalla Giunta comunale per il potenziamento delle competenze civiche.</p>	<p>Alunni della Scuola primaria eletti nelle votazioni ufficiali</p>	<p>Amministrazione comunale di Bra</p>
<p>Cambridge Assessment English YLE</p>	<p>La certificazione Pre A1 Starters celebra i risultati ottenuti dal bambino. Motiva al miglioramento e ricompensa per le abilità dimostrate. Non si viene promossi o bocciati, ogni bambino riceve un certificato che dimostra il numero di scudi ottenuto (su un massimo di cinque) per ogni sezione del test.</p>	<p>Alunni delle classi del quarto e del quinto anno che aderiranno al progetto</p>	<p>Personale interno: docente specialista Pemaj Valmira Personale esterno: Robert Dunn - Referent Cambridge Assessment</p>
<p>Il Mafaldino</p>	<p>Redazione di un giornalino periodico di plesso, al fine di avvicinare al componimento linguistico, alla scrittura creativa e all'utilizzo del digitale.</p>	<p>Plesso "Principessa Mafalda di Savoia"</p>	<p>Personale interno: alunni e docenti del plesso</p>
<p>Musei di Bra</p>	<p>Collaborazione con i Musei di Bra.</p>	<p>Alunni dei plessi della Scuola primaria</p>	<p>Personale esterno: Musei Palazzo Craveri Palazzo Traversa</p>

<p>La musica va a scuola</p>	<p>Il Progetto si articola, in tutte le sue iniziative, nel periodo compreso tra ottobre e giugno e prevede di promuovere lo studio e la pratica strumentale e della vocalità nell'ambito delle nuove e future generazioni di musicisti. Le lezioni saranno tenute da maestri di associazioni musicali che operano sul territorio.</p>	<p>Alunni compresi tra i 6 e i 14 anni di età</p>	<p>Personale esterno: Istituto musicale "A. Gandino" - Fondazione Fossano Musica</p>
<p>Siamo fatti così - Progetto ostetrica 2024 2025</p>	<p>Un'ostetrica professionista effettuerà una serie di incontri, della durata di 2 ore circa, nelle classi quinte di tutti i plessi della Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.</p>	<p>Le classi quinte di tutti i plessi della Scuola primaria</p>	<p>Personale esterno: Dott.ssa Capra Elisa, ostetrica professionista ASL CN1</p>
<p>Gemellaggio con Scuola Primaria di Gualdo Tadino</p>	<p>Il progetto intende offrire occasioni di scambio e conoscenza di altre realtà. Vuole inoltre promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della propria città per presentarlo ad altri. Le modalità utilizzate includeranno l'invio di lettere cartacee/ mail e l'attivazione di videoconferenze con la Scuola Primaria di Gualdo Tadino (frazione San Pellegrino).</p>	<p>Classi 4^A e 4^B del plesso "Augusto Jona)</p>	<p>Personale interno: docenti Messina Maria Concetta - Moscati Valentina</p>

<p>Let's Play!</p> <p>Games and philosophy for civic education</p>	<p>Attraverso un percorso cooperativo, che unisce le competenze degli operatori e i ragazzi protagonisti si andranno a sviluppare riflessioni attorno a diversi temi sollevati dai giochi e dal giocare: competizione e cooperazione, scelte, risorse, regole.</p> <p>I ragazzi saranno protagonisti nella lettura e spiegazione di un gioco complesso ai propri compagni rendendosi autonomi nella gestione delle regole. Il percorso vuole sviluppare un significato condiviso dei concetti scelti come restituzione del percorso fatto insieme.</p>	<p>Alunni dei plessi della Scuola Primaria e del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale esterno: volontari Associazione "Ordine della Rocca" di Bra</p>
<p>Frutta e verdura nelle scuole</p>	<p>L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.</p>	<p>Plessi della Scuola Primaria dell'Istituto</p>	<p>Programma ministeriale</p>
<p>Latte nelle scuole</p>	<p>Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.</p>	<p>Plessi della Scuola Primaria dell'Istituto</p>	<p>Programma ministeriale</p>

<p>Essere speciali a scuola</p>	<p>Il progetto intende partire da una riqualificazione degli spazi esistenti e da un incremento di strutture permanenti e strumentazioni che possano consentire una gestione proficua di attività volte al potenziamento dei talenti ed all'orientamento educativo a partire dagli alunni iscritti nell'Istituto e di quanti vogliono partecipare alle attività promosse. L'idea fondante è quella di creare spazi aperti, attraenti e fruibili dalla cittadinanza, rendere la scuola un serbatoio di iniziative costruttive per il territorio e, al tempo stesso, agevolare i processi di inclusione e di integrazione per le fasce più deboli della popolazione.</p>	<p>Tutti i plessi della Scuola Primaria</p>	<p>Personale esterno: collaborazione con Fondazione CRC</p>
<p>Parla con me - Alfalibera</p>	<p>La motivazione principale, legata all'idea progettuale, è quella di contribuire ad abbattere le barriere socio-culturali esistenti in un contesto dove risulta difficile conciliare le esigenze di inclusione, anche in prospettiva di un futuro sostenibile e le realtà delle singole famiglie dove ancora persistono retaggi culturali, lesivi per le donne.</p> <p>L'acquisizione piena della lingua italiana renderebbe le donne più forti e libere di scegliere e di comunicare, facendone parte attiva anche nel dialogo educativo con la scuola.</p>	<p>Plessi della Scuola Primaria</p>	<p>Personale esterno: collaborazione con la Fondazione CRC</p>

<p>FilosoficaMente</p>	<p>Il progetto si propone di accompagnare i bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e creative, l'associazione, l'inferenza, la capacità di formare concetti, l'attenzione, l'analisi e la sintesi di un ragionamento, il problem solving, le immagini mentali, i mondi possibili e i controfattuali, il giudizio morale, la costruzione e decostruzione di un oggetto, la social cognition, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l'ascolto, la riflessione.</p>	<p>Plessi della Scuola Primaria/ Scuola dell'Infanzia dell'Istituto</p>	<p>Personale esterno: collaborazione con Fondazione CRC</p>
<p>TUTORAGGIO Classi Quinta - Prima JONA</p>	<p>Gli alunni di classe prima, che si inseriscono in un nuovo contesto sociale, cognitivo ed emotivo, richiedono talvolta un sostegno più diretto, soprattutto nei primi mesi di scuola, mentre gli alunni di classe quinta, anche in vista del nuovo passaggio alla secondaria, sono in grado di sviluppare senso di responsabilità e capacità di leadership. Con tale progetto si intende favorire la relazione positiva tra pari, per promuovere un ambiente inclusivo e accogliente, per il buon adattamento dei più piccoli e per rafforzare le competenze relazionali e sociali dei più grandi.</p>	<p>Classi 1^A e 5^A del plesso "Augusto Jona"</p>	<p>Personale interno: docenti Barberis, Battuello, Gabutti, Milanesio, Macagno, Moscati, Porporato, Salvador.</p>

<p>Conosciamo la Protezione Civile</p>	<p>Il progetto prevede la visita ai locali della Protezione Civile, al fine di conoscerne le attività e produrre negli alunni e nei docenti una maggiore coscienza dei concetti di rischio, vulnerabilità, auto protezione, prevenzione e soccorso quali manifestazioni di cittadinanza attiva e consapevole.</p>	<p>Alunni delle classi quinte del plesso "Augusto Jona" - partecipazione di un'eventuale classe quarta da definire</p>	<p>Personale interno: docenti del plesso</p> <p>Personale esterno: responsabili della Protezione Civile locale</p>
<p>lo posso fare la differenza</p>	<p>A seconda dell'età dei discenti verranno proposti uno o due incontri per classe finalizzati, nelle scuole primarie alla corretta esecuzione della chiamata al numero unico 112, e manovre di base di primo soccorso (stare vicino alla persona), visione e conoscenza di un mezzo di soccorso. Verrà distribuito ai bambini un tesserino con le indicazioni per una chiamata ai soccorsi.</p>	<p>Alunni del plesso "Augusto Jona"</p>	<p>Personale interno: docenti del plesso</p> <p>Personale esterno: Volontari CRI di Bra</p>
<p>Sei forte o sei debole?</p>	<p>Prendendo spunto dal progetto Nelson della Croce Rossa Italiana, verranno proposte diverse attività. Il fine è quello di far riflettere su bulli e bullizzati, cercando di far capire la vera identità delle due figure, giocando con le parole forte e debole che spesso vengono associate l'una al bullo e l'altra alla vittima.</p>	<p>Alunni delle classi quinte del plesso "Augusto Jona" - partecipazione di un'eventuale classe quarta da definire</p>	<p>Personale interno: docenti delle classi coinvolte</p> <p>Personale esterno: volontari appartenenti al settore Giovani e socio assistenziale della CRI</p>

<p>Pedibus</p>	<p>Progetto di volontariato che prevede l'accompagnamento degli alunni della Scuola Primaria.</p>	<p>Plessi di Scuola Primaria</p>	<p>Personale esterno: volontari</p>
<p>Facciamoci delle domande</p>	<p>Il progetto si pone di sviluppare le competenze riflessive e critiche dei ragazzi attraverso la diffusione di strumenti che accrescono la capacità di farsi domande, trovare risposte e condividere il proprio pensiero in maniera critica.</p>	<p>Classi che aderiranno</p>	
<p>Prevenzione e contrasto a bullismo e cyber bullismo – a.s. 2024 – 2025 Insieme contro il bullismo inseguendo i nostri sogni con Frio</p>	<p>Progetto che mira alla sensibilizzazione e alla prevenzione del bullismo attraverso il racconto di esperienze dirette da parte di un ragazzo che l'ha vissuto in prima persona e che, oltre a reagire, ha saputo trasformare l'esperienza negativa in uno stimolo ad inseguire e realizzare i propri sogni. Attraverso incontri e dibattiti attivi verrà favorito un dialogo attivo con gli studenti che avranno modo di esprimere disagi, esperienze, sogni e desideri sia direttamente che in anonimo.</p>	<p>Classi quinte dei plessi di Scuola primaria</p>	<p>Docente referente: Romiti Daria Personale esterno: Team Frio</p>
<p>EMOZIONIAMO CI</p>	<p>Il progetto prevede, tramite l'utilizzo di giochi e attività sensoriali, di aiutare i bambini in un primo momento a conoscere meglio se stessi attraverso momenti piacevoli e positivi, e comprendere meglio le proprie emozioni. Lo scopo del percorso è lavorare sui punti di forza che ognuno ha.</p>	<p>Alunni della classe quinta del plesso "Principessa Mafalda di Savoia" Pollenzo</p>	<p>Personale interno: docente Pulvino Maria Rosa Personale esterno: Educatrice Neuropsichiatria infantile ASLCN1 Savigliano</p>

PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Progetto	Descrizione	Enti coinvolti	Personale interno/ esterno
<p>Il sapere tra realtà e fantasia: progettando sulle orme di Emanuele Luzzati</p>	<p>Le attività organizzate si inseriscono all'interno del percorso didattico "L'ARTE CHE UNISCE", progetto europeo registrato sulla piattaforma eTwinning e che prevede la collaborazione con scuole nazionali e internazionali (I.C. "Giosuè Carducci" di Busca; I.C. di Diano d'Alba; I.C. "Maria Lai" di Olbia; Agrupamento de Escolas de Sardoal in Portogallo; Ceipieso Pintor Joan Mirò a Palma De Maiorca in Spagna; Scuola Secondaria Evin Leblebicioğlu di Smirne, Turchia).</p> <p>Il progetto prende avvio ispirandosi alle tematiche proposte nella rassegna "EMANUELE LUZZATI - Tra realtà e fantasia", mostra aperta dal 09 novembre 2024 al 23 febbraio 2025 presso Palazzo Salmatoris di Cherasco(CN). Saranno organizzate visite guidate con alcune classi dell'Istituto capofila e delle scuole limitrofe; verrà inoltre realizzato un video per consentire tour virtuali dell'esposizione.</p>	<p>I plessi e le classi da coinvolgere saranno individuati a seguito delle riunioni di progettazione con i referenti delle scuola partner.</p>	<p>Personale interno: docenti Tesio Cinzia - Bressano Donatella - Fumero Stefano - Marcellino Agnese - Montagna Paolo.</p>
<p>KET for schools</p>	<p>Il progetto promuoverà la conoscenza della lingua inglese attraverso sessioni di listening, speaking, reading and writing con riferimento alle unità del libro Trainer 2 – Ed.Cambridge Seguirà un esame scritto e orale.</p>	<p>Alunni delle classi terze che abbiano raggiunto ottimi livelli nell'apprendimento della lingua inglese nei primi due anni di scuola media</p>	<p>Personale interno: Chiesa Alessandra Personale esterno: Docente madrelingua (British Centre di Mondovì per la University of Cambridge)</p>

<p>DELF</p>	<p>Il progetto promuoverà la conoscenza della lingua francese attraverso sessioni di ascolto, parlato, lettura e scrittura sotto la supervisione di personale esterno qualificato e madrelingua. Seguirà un esame scritto e orale per il conseguimento della certificazione.</p>	<p>Alunni delle classi terze che abbiano raggiunto ottimi livelli nell'apprendimento della lingua francese nei primi due anni della scuola secondaria</p>	<p>Personale interno: docenti Marcellino Agnese - Cangemi Valentina - Rivetti Alessia</p> <p>Personale esterno: Salvano Renata - Delphine Roubertou (lettrice)</p>
<p>Workshop SCRITTURA CREATIVA di 2° LIVELLO - il mestiere dell'editore</p>	<p>Si prevede una collaborazione con la Biblioteca Civica di Bra e nell'ambito del progetto "Young adult". Esercizi di composizione e analisi; creazione di messaggi positivi tramite la scrittura; argomentazione logica, ascolto attivo; ricerca del significato delle parole.</p>	<p>Classi del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa" da definire</p>	<p>Personale interno: docenti in servizio</p> <p>Personale esterno: Biblioteca Civica di Bra</p>
<p>Musica e inclusività</p>	<p>Il progetto verrà svolto al mattino nelle ore curricolari di potenziamento. Attraverso l'utilizzo di laboratori di musica di insieme, i ragazzi dovranno entrare in relazione tra di loro, confrontando le diverse esperienze, abilità e background (musicali e non).</p>	<p>Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze</p>	<p>Personale interno: docente Montagna Paolo</p>
<p>Continuità e Orientamento</p>	<p>Iniziative volte a favorire la continuità tra i diversi ordini scolastici e la scelta consapevole dell'Istituto superiore.</p>	<p>Classi seconde e terze del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale esterno: Educatori Regione Piemonte – Docenti Istituti superiori</p>

<p>Progetto Alternativa</p>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di apprendere le regole di base del comportamento, sia per quanto riguarda la vita scolastica che nella socialità, al fine di sapersi relazionare tra pari e con gli adulti e rispettare la diversità.</p>	<p>Alunni del plesso cha abbiano fatto richiesta di svolgere l'ora di Alternativa alla religione</p>	<p>Personale interno: docenti di Alternativa alla religione</p>
<p>La musica va a scuola</p>	<p>Il Progetto si articola, in tutte le sue iniziative, nel periodo compreso tra ottobre e giugno e prevede di promuovere lo studio e la pratica strumentale e della vocalità nell'ambito delle nuove e future generazioni di musicisti. Le lezioni saranno tenute da maestri di associazioni musicali che operano sul territorio.</p>	<p>Alunni compresi tra i 6 e i 14 anni di età</p>	<p>Personale esterno: Istituto musicale "A. Gandino" - Fondazione Fossano Musica</p>
<p>aBRaCa'libro... La bibliogaritta</p>	<p>Biblioteca da giardino creata riciclando la garitta dismessa della Polizia Municipale, fruibile durante le ore di lettura nel giardino della Scuola Secondaria di I grado "Carlo Alberto Dalla Chiesa". Il progetto intende favorire la socializzazione di esperienze e di riflessioni fra i vari ordini di scuola attraverso l'organizzazione di eventi che coinvolgano gli alunni della secondaria in qualità di tutor verso i più piccoli. Gli alunni del Tempo Prolungato si occuperanno della catalogazione dei volumi e aderiranno al progetto #IOLEGGOPERCHÉ#.</p>	<p>Alunni della Scuola Secondaria e dei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo in visita alla Scuola "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docente Romiti e alunni Tempo Prolungato. Personale esterno: Amministrazione comunale - Biblioteca Civica di Bra</p>

Consiglio comunale dei ragazzi CRC	Il progetto prevede la partecipazione degli alunni, regolarmente eletti come consiglieri dagli alunni dell'Istituto, alle attività proposte dalla Giunta comunale per il potenziamento delle competenze civiche.	Alunni della Scuola Secondaria eletti nelle votazioni ufficiali	Amministrazione comunale di Bra
Giornate bianche	Avviamento alla pratica dello sci alpino e nordico per i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado.	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria che presenteranno richiesta di iscrizione	Personale interno: docenti accompagnatori Personale esterno: Scuola di sci di Limone Piemonte
IO LEGGO PERCHÉ	Il progetto si pone il fine di potenziare le biblioteche scolastiche e promuovere la lettura. Attraverso le locandine #IOLEGGOPERCHÉ create dai bambini e dalle insegnanti, i disegni, le letture animate presso le librerie gemellate, si punta ad una divulgazione massima del progetto.	Docenti che aderiranno (plessi della Scuola Secondaria)	Docente referente: Romiti Daria Personale interno: docenti dei plessi Personale esterno: i titolari della librerie gemellate
Sport a tutto tondo	Proposte pomeridiane, dalla fine di ottobre a maggio, che riguardano le seguenti discipline sportive/artistiche: basket, calcio, pallavolo, tennis, ballo latino americano, arti circensi.	Alunni che presenteranno richiesta di iscrizione	Personale esterno: Associazioni sportive presenti sul territorio
Sportello psicologico	Sportello di Supporto e Ascolto Psicologico.	Il servizio è attivo per i docenti, per segnalazioni dei genitori e per gli alunni.	Personale esterno: da definire

<p>Sperimentiamo l'archeologia</p>	<p>Le attività si suddividono in una lezione teorica e una sessione di lavoro sul campo, per fornire ai ragazzi l'opportunità di sperimentare direttamente l'attività svolta dall'archeologo, se pure con i dovuti adattamenti del caso e previa lezione di introduzione sull'argomento.</p>	<p>Alunni delle classi prime della Scuola Secondaria</p>	<p>Personale interno: docenti in servizio</p> <p>Personale esterno: Palazzo Traversa</p>
<p>Progetto "Io posso fare"</p>	<p>Gli incontri sono finalizzati alla corretta esecuzione della chiamata al 112 e all'apprendimento delle manovre di base del primo soccorso.</p>	<p>Classi seconde della Scuola Secondaria</p>	<p>Personale interno: docenti Bonamico Maria, Liotta Vincenzo</p> <p>Personale esterno: Volontari della Croce Rossa di Bra</p>
<p>Progetto AR.CO.BA.LE.NO "ARte per Costruire Bellezza Armonia Legami e Nuove Opportunità"</p>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di attivare laboratori di supporto linguistico; favorire la partecipazione attiva nei laboratori linguistici, favorire la partecipazione attiva. Si vuole in tal modo migliorare la prestazione scolastica dei ragazzi e favorire la conclusione positiva del percorso scolastico; favorire l'inserimento dei ragazzi nella comunità locale e nel contesto socio-economico braidese; favorire l'inserimento delle famiglie nel contesto socio-economico braidese.</p>	<p>Studenti di origine straniera con difficoltà linguistiche (12 - 14 anni)</p>	<p>Personale esterno: Amministrazione comunale di Bra - Fondazione CRC – DINAMICA</p>

<p>PUOI Percorsi Opportunità Istruzione</p>	<p>Il progetto intende sostenere gli investimenti economici e motivazionali delle famiglie sul futuro delle giovani generazioni rafforzando e valorizzando le scelte, i talenti, le propensioni dei figli a prescindere dalle condizioni economiche di partenza.</p>	<p>Alunni e famiglie che vorranno aderire</p>	<p>Personale esterno: Fondazione CRC - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - Cooperativa sociale Emmaus</p>
<p>Una speranza per la pace DA DEFINIRE</p>	<p>L'istituto comprensivo BRA2, con la collaborazione del Club Unesco di Pollenzo, realizza un progetto per la pace nel mondo e nell'uomo, un impegno che spazia dai problemi universali come la guerra, l'inquinamento, il rischio nucleare fino ai minimi contrattempi della vita quotidiana. Le attività prevedono diverse fasi, dalla piantumazione di un ulivo all'attivazione di laboratori interdisciplinari volti alla realizzazione di un'opera collettiva da esporre in una mostra pubblica.</p>	<p>Classi da definire</p>	<p>Personale interno: Tesio Cinzia, Personale esterno: (Club Unesco) – Assilogos</p>
<p>LILT Il percorso della salute</p>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano, comprendendo il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico e sociale.</p>	<p>Classi seconde del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docenti in servizio Personale esterno: Panero Maria Florens, Quaranta Pierangela</p>

<p>Scambio di orizzonti: un ponte tra Marsiglia e Bra</p>	<p>il percorso Erasmus+, in collaborazione con l'Istituto di Marsiglia (Collège Versailles), si propone di promuovere quelle life skills necessarie per la formazione dei futuri cittadini europei e non solo.</p> <p>Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) corrispondenza di penna finalizzata a creare un legame e stabilire una prima conoscenza; 2) incontri online tra le due classi selezionate dei rispettivi istituti partecipanti; 3) interscambio tra classi coinvolte con attività didattiche mirate e visite sul territorio di Bra. 	<p>Una classe terza del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e la corrispettiva francese.</p>	<p>Tesio Cinzia (Referente di progetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fumero Stefano (Referente di progetto) ● Messina Vincenzo (Referente di progetto) ● Cangemi Valentina ● Zavattaro Paola
<p>Campionati studenteschi</p>	<p>Il progetto prevede la partecipazione alle Competizioni in alcune discipline presenti nel programma dei Campionati Studenteschi.</p>	<p>Atleti selezionati in tutte le classi del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docenti Priotti Claudia - Rosa Chiara</p>
<p>Centro sportivo scolastico</p>	<p>Il progetto prevede incontri pomeridiani in palestra per gli allievi che di volta in volta saranno selezionati in base all'attività sportiva proposta.</p> <p>Le lezioni saranno tenute dagli Insegnanti di Scienze Motorie della Scuola Secondaria Bra2, coadiuvati a volte da Istruttori di Società Sportive che operano sul territorio braidese e che si sono resi disponibili a titolo gratuito.</p>	<p>Alunni selezionati da tutte le classi del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docente Priotti Claudia</p> <p>Personale esterno: istruttori federali</p>

<p>Racchette in classe</p>	<p>Il progetto si pone il fine di avviare alla pratica del tennis e del pickleball attraverso lezioni collettive presso la Scuola "Match Ball" di Bra.</p>	<p>Tutte le classi del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docenti Priotti Claudia - Rosa Chiara</p> <p>Personale esterno: Maestri della Scuola "Match Ball" di Bra</p>
<p>Sport Attiva Junior</p>	<p>Le attività del progetto sono volte a promuovere l'avviamento alla pratica di sport meno comuni: le proposte per il corrente anno scolastico riguardano il badminton e lo sport orientamento.</p>	<p>Tutte le classi del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docenti Priotti Claudia - Rosa Chiara</p> <p>Personale esterno: Esperti Istruttori federali</p>
<p>Cantor chestrando</p>	<p>Il progetto prevede la creazione di un coro e di un'orchestra (composta da diversi strumenti in base alle differenti attitudini dei ragazzi/e che parteciperanno al progetto) e la proposta di un concerto finale dove verranno eseguiti brani orchestrali, brani corali e brani a formazioni riunite (con eventuale partecipazione di strumentisti professionisti).</p>	<p>Alunni interessati di tutte le classi del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docenti Ciartano Roberta - Montagna Paolo - Asteggiano Annarita - Ferrandelli Daniele</p>

<p>Let's Play!</p> <p>Games and philosophy for civic education</p>	<p>Attraverso un percorso cooperativo, che unisce le competenze degli operatori e i ragazzi protagonisti si andranno a sviluppare riflessioni attorno a diversi temi sollevati dai giochi e dal giocare: competizione e cooperazione, scelte, risorse, regole. I ragazzi saranno protagonisti nella lettura e spiegazione di un gioco complesso ai propri compagni rendendosi autonomi nella gestione delle regole. Il percorso vuole sviluppare un significato condiviso dei concetti scelti come restituzione del percorso fatto insieme.</p>	<p>Alunni dei plessi della Scuola Primaria e del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale esterno: volontari Associazione "Ordine della Rocca" di Bra</p>
<p>Intervallo di salute</p> <p>La rivoluzione della frutta</p>	<p>La finalità ultima è quella di indurre negli alunni l'abitudine al consumo di alimenti che non creino problemi di salute, facendo riflettere come l'alimentazione sia un elemento fondamentale nella cura di se stessi.</p>	<p>Classi del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa" che aderiranno al progetto</p>	<p>Personale interno: docenti del Dipartimento di Scienze</p>
<p>Azioni di potenziamento didattico - educative</p>	<p>Il progetto prevede azioni di potenziamento didattico - educative.</p>	<p>Una classe del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docente Ruotolo Francesco - docenti di potenziamento</p> <p>Personale esterno: sarà valutata l'eventuale disponibilità di volontari</p>

Progetto di istruzione domiciliare	Progetto di istruzione domiciliare.	Una classe del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Docenti coinvolti: Grattarola Mariella, Lombardi Noemi, Panzella Biagio, Romiti Daria
Libri per tutti	Lo scopo del progetto è quello di realizzare una biblioteca di plesso aperta a tutta l'utenza della scuola.	Tutti gli alunni del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Personale interno: docente Basso Cristina
Incontriamoci per una società migliore	Il progetto intende promuovere processi di inclusione, evitando situazioni di dispersione scolastica e di svantaggio linguistico, realizzando interventi personali finalizzati alla facilitazione degli apprendimenti.	Alunni NAI; Alunni prima o seconda immigrazione; Alunni con un background socio-economico e culturale atto a favorire la dispersione scolastica.	Personale interno: docenti Tesio Cinzia - Fumero Stefano (referenti): docenti da definire
Musei di Bra	Attività promosse dai Musei cittadini.	Classi che aderiranno	Personale esterno: Musei Palazzo Craveri Palazzo Traversa

<p>FilosoficaMEnte</p>	<p>Il progetto si propone di accompagnare i bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e creative, l'associazione, l'inferenza, la capacità di formare concetti, l'attenzione, l'analisi e la sintesi di un ragionamento, il problem solving, le immagini mentali, i mondi possibili e i controfattuali, il giudizio morale, la costruzione e decostruzione di un oggetto, la social cognition, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l'ascolto, la riflessione.</p>	<p>Plessi della Scuola Primaria/ Scuola dell'Infanzia dell'Istituto</p>	<p>Personale esterno: collaborazione con Fondazione CRC</p>
<p>L'amore insegna</p>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di facilitare un approccio più consapevole allo sviluppo puberale e all'affettività nel periodo della preadolescenza e dell'adolescenza.</p>	<p>Classi terze del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	<p>Personale interno: docenti di Scienze Personale esterno: ostetrica</p>
<p>Facciamoci delle domande</p>	<p>Il progetto si pone di sviluppare le competenze riflessive e critiche dei ragazzi attraverso la diffusione di strumenti che accrescono la capacità di farsi domande, trovare risposte e condividere il proprio pensiero in maniera critica.</p>	<p>Classi 1^E e 3^D del plesso "Carlo Alberto Dalla Chiesa"</p>	

<p>CAMBIO CLIMA</p>	<p>Il progetto ha un duplice obiettivo: 1. valutare i livelli di eco-ansia (ovvero la paura cronica della rovina ambientale) e la presenza di comportamenti pro-ambientali prima e dopo uno specifico intervento educativo; 2. diffondere la conoscenza degli effetti dei cambiamenti climatici sul benessere psicologico degli adolescenti tra gli stakeholder, gli operatori sanitari e gli insegnanti delle scuole e lanciare un messaggio sulla rilevanza di questo tema per le politiche nazionali di prevenzione della salute mentale rivolte ai più giovani.</p>	<p>Classi che aderiranno</p>	<p>Programma ministeriale</p>
<p>Sportello psicologico</p>	<p>Sportello di Supporto e Ascolto Psicologico.</p>	<p>Il servizio è attivo per i docenti, per segnalazioni dei genitori e per gli alunni.</p>	<p>Personale esterno: da definire</p>
<p>RI – COSTITUENTE La costituzione del duemilacinquant a</p>	<p>Ricostituente è un progetto sponsorizzato dalla MIUR in cui i giovani coinvolti vengono messi alla prova attraverso dei laboratori per lavorare su collaborazione e cooperazione, esprimendo le loro idee per il futuro. Infatti il fine di questi laboratori è quello di arrivare alla stesura di una proposta di articolo di legge, in cui i ragazzi saranno chiamati a scegliere il tema che in quel momento sta più loro a cuore.</p>	<p>Tutte le classi terze del plesso “Carlo Alberto Dalla Chiesa”</p>	<p>Progetto ministeriale Personale esterno: Castrovilla Federica (Cooperativa Alice) Associazione “Lucio Grillo”</p>

<p>Prevenzione e contrasto a bullismo e cyber bullismo – a.s. 2024 – 2025</p> <p>Insieme contro il bullismo inseguendo i nostri sogni con Frio</p>	<p>Progetto che mira alla sensibilizzazione e alla prevenzione del bullismo attraverso il racconto di esperienze dirette da parte di un ragazzo che l'ha vissuto in prima persona e che, oltre a reagire, ha saputo trasformare l'esperienza negativa in uno stimolo ad inseguire e realizzare i propri sogni. Attraverso incontri e dibattiti attivi verrà favorito un dialogo attivo con gli studenti che avranno modo di esprimere disagi, esperienze, sogni e desideri sia direttamente che in anonimo.</p>	<p>Tutte le classi del plesso “Carlo Alberto Dalla Chiesa”</p>	<p>Docente referente: Romiti Daria</p> <p>Personale esterno: Team Frio</p>
--	---	--	--

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il Rapporto di autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM)

Le attività di valutazione interna delle azioni messe in campo e dei risultati raggiunti avviene con l'utilizzo di molteplici modalità e strumenti tra i quali:

- incontri di Staff allargato anche in presenza della DSGA;
- incontri periodici con alcune rappresentanze dei genitori;
- questionari e incontri di verifica delle attività del Team, dei gruppi di Classi parallele, dei gruppi di progetto e delle commissioni di lavoro;
- prove di verifica per la rilevazione degli apprendimenti degli alunni predisposte dai gruppi di dipartimento disciplinare o dai team;
- momenti di sintesi e di confronto a livello collegiale nell'ambito dei Consigli di Interclasse/Intersezione/Classe, del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto.

In riferimento al DPR 80/2013, alla C.M 47/14 e Direttiva 11/14, ed in seguito a dimensionamento, è stato costituito il **Nucleo di Interno di Autovalutazione (NIV)**, composto dal Dirigente Scolastico, Dott.ssa MULTARI Catia, dai Collaboratori MESSANA Vincenzo, MARSILI Marzia e CIRAVEGNA Bruna, da tutte le Funzioni Strumentali:

1. Gestione PTOF: PANZELLA Biagio;
2. Continuità - Orientamento: OCCHETTI Antonina, FEBBRAIOLA Chiara, ZAVATTARO Paola;
3. Inclusione e sostegno agli alunni: BARALE Daniela, IACONIS Francesca, FERRANTELLI Daniele;
4. Valutazione e INVALSI: FUMERO Stefano;
5. TIC: ROMITI Daria;
6. Accoglienza alunni stranieri e percorsi di mediazione culturale: ASSIÈ Martina, MANZONE Cinzia, TESIO Cinzia;
7. Progetti e viaggi d'istruzione: CIRILLO Maddalena, PRIOTTI Claudia.

Il **Rapporto di Auto Valutazione (RAV)** è stato elaborato raccogliendo periodicamente elementi utili per la verifica e la valutazione del PTOF e dei progetti previsti, inserendoli nel format della piattaforma ministeriale in collaborazione con lo

staff e il Dirigente Scolastico. Il documento è consultabile sul sito della scuola e sul portale "Scuola in chiaro" raggiungibile dal sito del MIUR.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Sulla base dell'analisi svolta sono state individuate tre priorità di lavoro:

- **PRIORITÀ 1 (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)** Incrementare percorsi di monitoraggio e approfondimento mirati, che possano contribuire al superamento di dislivelli evidenti nella preparazione di base degli alunni, affinché le prove standardizzate nazionali, da indagine puramente statistica, si trasformino in una reale occasione di crescita e maturazione consapevole.
- **PRIORITÀ 2 (Competenze chiave europee)** Riprogettare un curriculum verticale che garantisca non solo il pieno soddisfacimento dei risultati scolastici e l'acquisizione delle competenze chiave, ma consenta una maturazione di più ampio respiro, per la crescita di figure pensanti e cittadini consapevoli.
- **PRIORITÀ 3 (Risultati a distanza)** Progettare pensando ai vari cicli di istruzione non come a situazioni separate, ma come un unico percorso scandito da fasi in successione e comunicanti tra loro, che contribuiscono alla crescita e alla formazione dell'identità propria e originale di ogni alunno.

La scelta delle priorità è stata definita sulla base degli esiti dell'autovalutazione e delle caratteristiche dell'utenza. L'eterogeneità dei diversi plessi e dei loro contesti di riferimento, in qualche caso caratterizzati da criticità di tipo socioeconomico e culturale, nonché l'alto numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, costituiscono elementi che incidono sui risultati scolastici degli alunni nonostante le politiche inclusive e le azioni già messe in atto. Il miglioramento degli esiti degli alunni, in particolare di quelli più svantaggiati, costituisce pertanto una priorità per l'azione dell'Istituto.

Il Piano di Miglioramento desunto a partire dalle priorità individuate intende fare tesoro dei risultati raggiunti con il RAV della precedente triennalità, soprattutto per quanto riguarda il tema dell'inclusione, per rafforzare ulteriormente le azioni e le strategie già messe in campo e risolvere i punti lasciati in sospeso (ad es. l'aggiornamento del curriculum verticale, la formazione relativa al tema della valutazione, ecc.). La buona collaborazione che è stata riscontrata all'interno dei

diversi gruppi di lavoro e gli ottimi risultati raggiunti dalle esperienze attuate negli anni precedenti, costituiscono un'ottima base di partenza: solo un'azione educativa e didattica unitaria e condivisa, supportata da un curriculum coerente e condiviso, può consentire lo sviluppo armonico degli alunni per il raggiungimento di adeguati esiti formativi.

Obiettivi formativi prioritari

Il Piano di Miglioramento non tiene conto solamente degli esiti dell'autovalutazione desunta dal RAV, ma anche di obiettivi formativi prioritari individuati sulla base della pregressa esperienza scolastica e che sono alla base dell'agire educativo-didattico dell'istituto.

- **INCLUSIONE:** fornire pari opportunità educative a tutti gli alunni; approfondire nuove strategie per una didattica inclusiva; attuare interventi mirati alla specifiche esigenze di tutti gli alunni, in particolare di quelli portatori di Bisogni Educativi Speciali, al fine di assicurare il successo scolastico e formativo per tutti.
- **CITTADINANZA ATTIVA:** formare negli alunni, soprattutto attraverso esperienze concrete, competenze che consentano di diventare gradualmente un membro attivo della società, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri; promuovere negli alunni la formazione di conoscenze che consentano di capire il funzionamento e le complesse interdipendenze della odierna società globalizzata e in rapido cambiamento; sviluppare la capacità ad agire e la capacità di analizzare e prendere delle decisioni in maniera sempre più autonoma e consapevole.
- **SCUOLA E NUOVE TECNOLOGIE:** integrare ed aumentare la dotazione tecnologica, anche coinvolgendo i soggetti del territorio; sviluppare l'utilizzo didattico delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione); formare gli alunni ad un uso corretto e consapevole della tecnologia; digitalizzare e dematerializzare.
- **SPORT, SICUREZZA:** contribuire a formare competenze e conoscenze utili a stili di vita sani e sicuri. Rendere lo sport un'occasione di inclusione a vari livelli, creando le condizioni strumentali utili per garantire l'accesso alle varie discipline sportive anche nelle situazioni di disabilità fisica.

- **MUSICA ED ATTIVITÀ ESPRESSIVE:** formare competenze e fornire occasioni di esperienza che consentano agli alunni di esprimersi con vari linguaggi, di apprezzare i messaggi artistici e il bello nei luoghi di vita, negli oggetti culturali e nel paesaggio. Incrementare il coinvolgimento con le Associazioni musicali del territorio al fine di poter offrire servizi utili all'acquisizione di competenze strumentali. Incrementare la partecipazione degli studenti a tutte le attività di formazione artistica proposte dal territorio.
- **AMBIENTE E SALUTE:** programmare esperienze che contribuiscono ad acquisire maggiore conoscenza dell'ambiente e a formare la consapevolezza dell'importanza della sua salvaguardia; percepire ed utilizzare il territorio come risorsa didattica sotto il profilo ambientale, storico, artistico, sociale, produttivo. Promuovere e diffondere i principi evidenziati nell'Agenda 2030 e valorizzare tutte le iniziative sul territorio volte a sensibilizzare alla necessità e alle emergenze ambientali e sociali.
- **DIDATTICA DOMICILIARE:** al fine di garantire il diritto all'istruzione anche agli "studenti con patologie gravi o immunodepressi" in possesso delle specifiche certificazioni sanitarie, secondo quanto previsto dalle [Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare](#) (D.M. 6 giugno 2019, n. 461).
- **ISTRUZIONE PARENTALE:** garantire alle famiglie un'alternativa alla frequenza delle aule scolastiche. Se i genitori scelgono l'istruzione parentale devono rilasciare al Dirigente Scolastico della scuola più vicina una dichiarazione, da rinnovare anno per anno, sulla capacità tecnica o economica di provvedere all'insegnamento parentale. Il minore sostiene ogni anno un esame di idoneità all'anno scolastico successivo in qualità di candidato esterno fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 8 febbraio 2021, n. 5 e D.L. 62/2017).
- **EDUCAZIONE CIVICA:** avviare attività trasversali alle diverse discipline per adeguare l'acquisizione delle competenze civiche alle criticità e alle esigenze del contesto specifico (gruppo classe). Mantenere aggiornato il Curricolo d'Istituto sul tema dell'Educazione Civica nel rispetto della normativa vigente (L. 92/2019 e relative Linee Guida).
- **PIATTAFORME DIGITALI:** implementare in modo diffuso l'utilizzo della piattaforma **Google Suite For Education** e del registro elettronico (**Argo**

didUP) come forma di comunicazione principale con le famiglie, al fine di rafforzare quel patto di corresponsabilità educativa necessario per il raggiungimento del successo formativo.

- **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI):** ricorso all'intervento educativo-didattico a distanza per tutte quelle situazioni certificate e/o tutelate dalla legge.
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE:** promuovere attività di formazione e progetti, anche in rete, di scambio interculturali con riferimento in particolare alla realtà eTwinning ed Erasmus.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nelle seguenti tabelle sono riportati rispettivamente:

- 1) le Priorità e i Traguardi individuati all'interno del RAV;
- 2) gli Obiettivi di processo desunti dal RAV suddivisi per Aree di processo e ricondotte alle Priorità cui si riferiscono;
- 3) per ciascun Obiettivo di processo sono indicati:
 - le azioni previste;
 - i soggetti responsabili dell'attuazione;
 - i tempi previsti di attuazione;
 - i risultati attesi.

	Priorità	Traguardi
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Incrementare percorsi di monitoraggio e approfondimento mirati, che possano contribuire al superamento di dislivelli evidenti nella preparazione di base degli alunni, affinché le prove standardizzate nazionali, da indagine puramente statistica, si trasformino in una reale occasione di crescita e maturazione consapevole.	Riprogrammare le attività e i progetti condivisi all'interno dell'Istituto, nell'ottica di una didattica sempre più inclusiva e personalizzata e meno standardizzata.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Riprogettare un curriculum verticale che garantisca non solo il pieno soddisfacimento dei risultati scolastici e l'acquisizione delle competenze chiave, ma consenta una maturazione di più ampio respiro, per la crescita di figure pensanti e cittadini consapevoli.	Raccordare gli obiettivi e i traguardi presenti nel curriculum tra i diversi ordini per realizzare un percorso unitario e continuato dalla Scuola dell'Infanzia a quella Secondaria, nella prospettiva di una continuità vera con ideali condivisi.
RISULTATI A DISTANZA	Progettare pensando ai vari cicli di istruzione non come a situazioni separate, ma come un unico percorso scandito da fasi in successione e comunicanti tra loro, che contribuiscono alla crescita e alla formazione dell'identità propria e originale di ogni alunno.	Rendere comunicanti i vari momenti storici del percorso evolutivo, attraverso una continuità personalizzata che faccia leva sulla corresponsabilità educativa delle famiglie, per garantire la crescita dell'alunno anche in relazione al suo contesto personale.

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Curricolo, progettazione e valutazione	Gli ambienti di apprendimento devono essere ripensati nell'ottica di una idea flessibile di didattica, anche rispetto alle criticità evidenziate dalle prove standardizzate.	X		X
	Realizzare gruppi di lavoro e attività di dipartimento per aggiornare un curricolo verticale che, avendo sempre come obiettivo di fondo l'inclusione generalizzata, tenga conto anche delle necessità derivanti dall'emergenze educative individuate.		X	
	Creare un documento condiviso per tutti gli ordini scolastici relativo alla valutazione, al fine di promuovere momenti di riflessione e rimodulazione didattica anche attraverso nuovi approcci esperienziali.			X
Ambiente di apprendimento	Favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che siano in grado di rispondere ai bisogni di tutti all'interno di una società in continuo mutamento e		X	

	con generazioni di studenti sempre più esigenti sul piano tecnologico e digitale.			
Continuità e orientamento	Garantire una comunicazione efficace e proficua nel passaggio tra i vari ordini di scuola, per puntare a una continuità che non sia un mero percorso meccanico e scontato, ma tragga giovamento dall'osservazione e dalle competenze specifiche di ciascun docente per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo.	X		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Correggere gli approcci educativi e metodologici in base alla lettura dei dati relativi ai risultati a distanza, in un'ottica di didattica sempre più personalizzata e meno standardizzata.			X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere l'aggiornamento individuale e stimolare docenti aventi già competenze specifiche a diventare formatori loro volta trasversalmente su tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.		X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere gli Enti Territoriali e le famiglie in		X	

	attività mirate e sistematiche, anche con l'ausilio di nuove tecnologie e avvalendosi delle competenze informatiche di docenti e genitori.			
	Individuare alcune famiglie disposte a diventare elemento trainante nel dialogo con i vari soggetti del territorio per avviare percorsi di affido culturale.		X	

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: Gli ambienti di apprendimento devono essere ripensati nell'ottica di una idea flessibile di didattica, anche rispetto alle criticità evidenziate dalle prove standardizzate.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Implementazione dei supporti digitali e didattici inclusivi	Animatore digitale - Referenti di progetto - Funzioni Strumentali - Collaboratori DS - DSGA	Fine a.s. 2023/2024	Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi aventi spazi e strutture adeguate alle esigenze più attuali di didattica e inclusività
Adeguamento degli spazi alle necessità educative anche attraverso interventi di edilizia mirata	Animatore digitale - Referenti di progetto - Funzioni Strumentali - Collaboratori DS - DSGA - Comune di Bra	Fine a.s. 2023/2024	Adeguamento degli spazi rispetto alle necessità avanzate dalla nuova organizzazione scolastica

OBIETTIVO DI PROCESSO: Realizzare gruppi di lavoro e attività di dipartimento per aggiornare un curriculum verticale che, avendo sempre come obiettivo di fondo l'inclusione generalizzata, tenga conto anche delle necessità derivanti dall'emergenze educative individuate.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Rafforzamento del gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione definitiva del curriculum verticale d'Istituto tramite una responsabilità condivisa, che coinvolga anche le figure di sistema legate alle attività di inclusione	Gruppo di lavoro sul curriculum verticale - Dipartimenti - Funzioni Strumentali	Fine a.s. 2022/2023	Sviluppo di una comunicazione assidua tra i vari ordini di scuola e tra i diversi plessi per realizzare una programmazione educativa condivisa e responsabile
Promuovere la partecipazione di componenti esterne all'Istituto anche attraverso percorsi di formazione mirati	Gruppo di lavoro sul curriculum verticale - Dipartimenti - Funzioni Strumentali - Scuola Polo - Enti Territoriali	Fine a.s. 2023/2024	Promuovere un maggiore senso di corresponsabilità e un senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo, che gradualmente elimini le gestioni autonomistiche e settoriali dei singoli plessi

OBIETTIVO DI PROCESSO: Creare un documento condiviso per tutti gli ordini scolastici relativo alla valutazione, al fine di promuovere momenti di riflessione e rimodulazione didattica anche attraverso nuovi approcci esperienziali.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Corsi di formazione estesi ai tre ordini di scuola attinenti alla valutazione con tutti i possibili aggiornamenti	Esperti esterni e interni all'Istituto - Scuole Polo - Funzioni Strumentali - Collaboratori DS	Fine a.s. 2024/2025	Promuovere l'aggiornamento individuale per stimolare una maggiore partecipazione alle attività proposte dall'Istituto
Realizzazione di un documento condiviso e aggiornato sulla valutazione	Gruppo di lavoro sulla valutazione - Esperti esterni e interni all'Istituto - Scuole Polo - Funzioni Strumentali - Collaboratori DS	Fine a.s. 2022/2023	Condivisione di un documento unico sulla valutazione al fine di migliorare i risultati a distanza nell'ottica di una migliore continuità didattica

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: Favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che siano in grado di rispondere ai bisogni di tutti all'interno di una società in continuo mutamento e con generazioni di studenti sempre più esigenti sul piano tecnologico e digitale.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Avviare un percorso di osservazione circa le nuove dinamiche sociali giovanili e sui cambiamenti nella comunicazione tra docente e studente che sia di supporto alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e più congeniali	Animatore digitale - Referenti di progetto - Funzioni Strumentali - Collaboratori DS - DSGA	Fine a.s. 2023/2024	Potenziamento di un gruppo di lavoro dedicato, che si occupi di analizzare le necessità educative più urgenti, rendendo stabile la comunicazione con i soggetti esterni alla scuola (<i>Stakeholders</i> ed Enti Territoriali)
Avviare un'indagine sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e sulla capacità diffusa di gestione	Gruppo di lavoro dedicato - Team digitale - dipartimenti	Fine a.s. 2024/2025	Innalzare il livello di partecipazione alla formazione digitale e a tutte le attività legate alla gestione e al miglioramento degli ambienti di apprendimento

AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento

OBIETTIVO DI PROCESSO: Garantire una comunicazione efficace e proficua nel passaggio tra i vari ordini di scuola, per puntare a una continuità che non sia un mero percorso meccanico e scontato, ma tragga giovamento dall'osservazione e dalle competenze specifiche di ciascun docente per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Rafforzare il ruolo delle figure di sistema impegnate nelle attività di osservazione e di continuità tra i diversi ordini di scuola	Collaboratori DS - Funzioni Strumentali	Fine a.s. 2023/2024	Attenuazione o progressiva eliminazione di barriere o difficoltà riscontrate nei passaggi tra i diversi ordini di scuola o nei percorsi di accoglienza e integrazione
Individuazione di tutte le situazioni di debolezza sul piano didattico/sociale/familiare che necessitano di interventi urgenti e da monitorare nel tempo	Collaboratori DS - Funzioni Strumentali	Fine a.s. 2023/2024	Garantire pari opportunità a tutti gli alunni, a prescindere dalla situazioni di partenza, al fine di raggiungere un pieno raggiungimento del successo formativo

AREA DI PROCESSO: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: Correggere gli approcci educativi e metodologici in base alla lettura dei dati relativi ai risultati a distanza, in un'ottica di didattica sempre più personalizzata e meno standardizzata.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Uniformare i dipartimenti e i gruppi di lavoro sulla base di orientamenti concreti e documenti condivisi	Collaboratori DS - Funzioni Strumentali - Dipartimenti	Fine a.s. 2023/2024	Riscontrare una maggiore collaborazione tra le funzioni di sistema e tra i docenti dei diversi ordini di scuola per migliorare i risultati a distanza.
			Definire livelli di preparazione verificabili a distanza e conformi alle aspettative di partenza.

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere l'aggiornamento individuale e stimolare docenti aventi già competenze specifiche a diventare formatori loro volta trasversalmente su tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Implementazione delle proposte formative tenendo conto delle esigenze riscontrate nell'Istituto	Docenti formatori in servizio presso l'Istituto - Esperti esterni - Scuola polo	Fine a.s. 2024/2025	Estensione della formazione a un numero sempre più alto di docenti, che diventano a loro volta formatori nell'Istituto di riferimento

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVO DI PROCESSO: Coinvolgere gli Enti Territoriali e le famiglie in attività mirate e sistematiche, anche con l'ausilio di nuove tecnologie e avvalendosi delle competenze informatiche di docenti e genitori.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Programmare incontri periodici con il Consiglio Comunale dei ragazzi, il Sindaco, i rappresentanti dei genitori, per un monitoraggio costante delle necessità e delle proposte	Consiglio Comunale dei ragazzi - Comune di Bra - Rappresentanti dei genitori	Fine a.s. 2024/2025	Si intende realizzare un buon livello di partecipazione dei soggetti esterni alle attività e alle problematiche della scuola, rispondendo per quanto possibile alle esigenze e alle indicazioni espresse dalla cittadinanza
Utilizzare le competenze informatiche di docenti, studenti e genitori per avviare percorsi di alfabetizzazione digitale necessaria per un coinvolgimento responsabile alle attività proposte dall'Istituto e per rendere più idonei i livelli di comunicazione tra i soggetti coinvolti	Consiglio Comunale dei ragazzi - Comune di Bra - Rappresentanti dei genitori - Team digitale	Fine a.s. 2024/2025	Superare le barriere comunicative rilevate nelle situazioni di maggior disagio socio culturale, anche in relazione alle difficoltà linguistiche

OBIETTIVO DI PROCESSO: Individuare alcune famiglie disposte a diventare elemento trainante nel dialogo con i vari soggetti del territorio per avviare percorsi di affido culturale.

- a.s 2022-23

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Individuazione di situazioni con stato di deprivazione socio culturale, in riferimento a minori che necessitano di interventi di supporto integrativo sul piano educativo e psicologico	Enti Territoriali - Studenti - Rappresentanti dei genitori - Dirigente Scolastico - Collaboratori del DS - Psicologo dell'Istituto	Fine a.s. 2024/2025	Superamento delle difficoltà riscontrate a livello di integrazione scolastica e/o gestione familiare in riferimento alle criticità individuate e/o segnalate dall'utenza stessa
Coinvolgimento di alcune famiglie o di docenti che siano in grado o disposti ad assumersi responsabilità di natura extrascolastica, mirate a fornire supporti educativi ad alunni in difficoltà	Enti Territoriali - Studenti - Rappresentanti dei genitori - Dirigente Scolastico - Collaboratori del DS - Psicologo dell'Istituto	Fine a.s. 2024/2025	Favorire una maggiore corresponsabilità educativa delle famiglie per promuovere un coinvolgimento più consapevole e una maggiore collaborazione con docenti ed Enti preposti nelle attività extrascolastiche avviate dall'Istituto

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
INIZIATIVA DI GOVERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

FUTURA - La scuola per l'Italia di domani rappresenta la cornice di collegamento tra le diverse azioni di investimento previste per il comparto scuola e il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli Stati membri (**Next Generation EU**). Il Piano prevede **6 riforme e 11 linee di investimento**, di cui FUTURA rappresenta la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali (cfr pnrr.istruzione.it).



PER LE SCUOLE

- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO;
- NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI;
- RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI;
- ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO;
- SCUOLE 4.0: NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI.

L'Istituto Comprensivo Bra 2 aderisce alla “**Missione 4 - Investimento 3.2 - SCUOLE 4.0: nuove aule didattiche e laboratori**”.



Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per **favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento**, nonché per lo **sviluppo di competenze digitali** fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Informazioni progetto

TITOLO PROGETTO
BRAIn Empowerment
DESCRIZIONE PROGETTO
Nella scuola, pur fra mille contraddizioni, è in atto un cambiamento imposto dalla crescente varietà di strumenti tecnologici che irrompono nelle aule e mettono in discussione il tipo di organizzazione della classe, il ruolo e la funzione del docente. Il nostro progetto mira a potenziare la dotazione informatica dell'Istituto, che ha già avviato con successo attraverso interventi mirati basati sull'utilizzo consapevole dei media e del web in generale. Andremo a completare gli ambienti di apprendimento già in essere per ottimizzare i tempi di lavoro coinvolgendo tutti gli attori dell'intervento educativo, agevolando in particolar modo i soggetti più svantaggiati ma andando anche a coinvolgere attivamente gli studenti più capaci in determinati ambiti, creando di fatto un ecosistema educativo basato sul mutuo aiuto tra pari. Ogni studente diventerà così protagonista attivo del sapere e del saper fare, utilizzando strumenti a lui familiari e congeniali, e acquisendo in maniera più produttiva i contenuti didattici. La trasversalità e verticalità degli interventi, da non intendersi unicamente a cascata, mirerà a coinvolgere l'intero Istituto con scambi didattici tra diversi ordini, andando a migliorare anche la socialità e l'empatia e lavorando in maniera mirata sulle dinamiche di gruppo. L'utilizzo delle stesse attrezzature a livelli diversi permetterà un confronto attivo e la proposta di una risoluzione degli stessi problemi a livelli differenti. Il <i>Cooperative</i>

learning, unito ad attività di *coding* e robotica educativa, permetterà un sano sviluppo del pensiero computazionale e del *Problem solving* attraverso l'utilizzo dell'*Inquiry Based Learning*.

PROGETTO E AMBIENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell' ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave che emergono con forza. L'aula con i banchi allineati risulta sempre meno adatta per questo scenario di riferimento. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare e sperimentare. Nell'Istituto si intendono realizzare ambienti di apprendimento diversificati, sfruttando anche spazi esterni alle aule della didattica e corridoi, andando ad implementare gli spazi e le strumentazioni già in uso nei laboratori. Si vuole partire dalla realizzazione di aule all'avanguardia ma dotate di una tecnologia semplice e immediata, di facile fruizione e gestione da parte degli alunni in difficoltà fisica o cognitiva. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come ambiente differente rispetto a quanto realizzeremo nelle aule, ed è corredato di contenuti didattici inclusivi e adatti ai diversi livelli di apprendimento; un'aula digitale inclusiva che sia dotata di arredi e strumentazioni adatte e che diventi un ambiente sicuro ma, al tempo stesso, aggregante. La strumentazione robotica già esistente, implementata adeguatamente, consentirà la realizzazione di spazi dedicati esclusivamente alla robotica, che potranno essere individuati all'interno delle aule della didattica o intesi come spazi itineranti all'interno del plesso o tra plessi differenti. La strumentazione si intenderà come patrimonio mobile e interscambiabile tra le diverse scuole, a seconda delle esigenze e della progettazione via via presentata. Utile per alcuni plessi soprattutto, l'incremento dei *Teachbus* corredati di *Chromebook*; l'utilizzo di quelli già esistenti ha già ampiamente dimostrato l'utilità di questa strumentazione mobile che garantisce il pieno coinvolgimento di un ampio numero di studenti, assicurando mobilità e interscambiabilità. nelle zone di passaggio delle scuole e comunque all'esterno delle aule, ove si realizzeranno punti di aggregazione e di studio dotati di strumentazione digitale.

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati

Denominazione ambiente	Numero	Dotazioni digitali	Arredi	Finalità didattiche
Aula aumentata digitalmente per primaria e secondaria di I grado	12	Armadio di ricarica dotato di device., connessione internet, software dedicati.	Banchi per didattica collaborativa con sedie per favorire diverse disposizioni del gruppo studio in relazione all'attività curricolare proposta.	Questa tipologia di ambiente permette di ottimizzare i tempi di lavoro e di sviluppare competenze trasversali utili ed inclusive in tutte le materie curricolari.
Aula Coding e Robotica	7	Kit Robotica base e kit di ampliamento, con carrelli di ricarica.	Tavoli e banchi di lavoro, carrelli di divisione e classificazione materiali.	Gli elementi che caratterizzano il Coding e la robotica educativa sono principalmente tre: apprendimento per scoperta; utilizzo del problem solving; riconoscimento del ruolo positivo dell'errore.
Aula elettronica	4	Kit schede elettroniche per la programmazione, bracci robotici , kit di ampliamento.	Tavoli e banchi di lavoro, carrelli di divisione e classificazione materiali.	La programmazione con schede elettroniche permette di realizzare prototipi ed esperimenti scientifici a basso costo (acquisizione di dati in tempo reale, controllo di fenomeni fisici, ecc.).
Aula aumentata digitalmente per primaria e	15	Monitor touch screen con device, connessione	Banchi per didattica collaborativa con sedie	Migliorare la qualità dell'insegnamento e

secondaria di I grado		internet e software dedicati.	per favorire diverse disposizioni del gruppo studio in relazione all'attività curricolare proposta.	dell'apprendimento, grazie all'adozione di metodologie didattiche innovative ed inclusive.
Aula multidisciplinare	1	Proiettori lungo raggio più device più Monitor touch screen più software dedicati.	Divanetti morbidi, tavolini, armadi casellario.	Favorire momenti di scambio fra classi diverse. Realizzazione di progetti che coinvolgano più classi e discipline. Confronto di progetti con attività di tutoraggio fra pari.
Aula mindfulness	7	Device, software dedicati, internet, punti di ricarica.	Divanetti morbidi modulari, tavoli bassi, armadi e librerie attrezzate, tappeti morbidi.	Aula pensata per realizzare una didattica curricolare alternativa, con momenti di defaticamento alternati ad attività di lavoro studiate per l'inclusione e la creazione del gruppo classe.
Eco 3D Space learning	1	Stampante 3D, tritratore, estrusore, pc, software dedicato.	Tavoli e banchi di lavoro, carrelli di divisione e classificazione materiali.	Nell'ambito dell'Agenda 2030 si andranno a coniugare le esigenze informatiche degli alunni lavorando sulla stampa 3D ma in un'ottica ecologica grazie al progetto di ripristino della plastica.

360 Space learning	1	Monitor Touch screen, Videocamere 360, software dedicati, device, green screen, accessori.	Tavoli e banchi di lavoro, carrelli di divisione e classificazione materiali.	Attraverso l'utilizzo della realtà aumentata si andrà a svolgere un lavoro curricolare cooperativo che permetterà ai vari gruppi di creare materiali fruibili a diversi livelli e ambiti.
--------------------	---	--	---	---

Integrazione al PIANO DI MIGLIORAMENTO (a.s. 2023/2024)

Vista la “Nota di aggiornamento documenti strategici a.s. 2023/2024” (n. prot. 31023 del 25 settembre 2023) il Nucleo Interno di Valutazione intende lavorare sui seguenti punti al fine di integrare e aggiornare il Piano dell’Offerta Formativa entro la conclusione della presenta triennialità:

	Rif. normativo	Descrizione	Collegamento RAV
Progettazione dei moduli di orientamento formativo	D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 Nota prot. n. 2790 del 11 ottobre 2023	Le nuove <i>Linee guida per l’orientamento</i> forniscono una cornice di senso e direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano in un sistema strutturato e coordinato. Si prevede lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore , per anno scolastico, in tutte le classi delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, che possono essere svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare , anche all’interno di progetti già in essere nell’istituzione scolastica.	Priorità 3
Linee guida relative all’insegnamento delle discipline STEM	Comma 552 dell’articolo 1, lett. a) della legge 29 dicembre 2022, n. 197	Le Linee guida per le discipline STEM sono state emanate per introdurre nel Piano Triennale	Priorità 1 Priorità 2

	<p>D.M. 15 settembre 2023, n. 184</p> <p>Nota prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023</p>	<p>dell’Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.</p> <p>Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell’investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all’istruzione degli adulti.</p>	
<p>Aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale</p>	<p>Decreto Dipartimentale 22 settembre 2022, n. 2227</p> <p>Nota prot. n. 2976 del 16 MAGGIO 2023</p>	<p>La Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale (DGEFID) ha avviato un percorso per l’aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).</p> <p>Il nuovo PNSD si avvale dei risultati del lavoro di un Comitato</p>	<p>Priorità 1</p> <p>Priorità 2</p>

		<p>tecnico-scientifico e concorre alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 4 e Goal 10), del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 e si ispira ai quadri europei di riferimento (DigComp.Org, DigComp.Edu e DigComp 2.2).</p>	
<p>Integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p>	<p>D.M. 22 giugno 2020, n. 35 D.M. 3 agosto 2023, n. 158</p>	<p>Il Decreto prevede delle integrazioni nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica con l'introduzione di interventi mirati a valorizzare maggiormente i contenuti in materia di educazione stradale. Ulteriori integrazioni concernono le conoscenze di base per la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita economica della comunità, nel contesto della promozione dell'educazione ad una cittadinanza attiva; e ancora il rafforzamento di elementi di conoscenza in materia educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile.</p>	<p>Priorità 2</p>

Integrazione al PIANO DI MIGLIORAMENTO

(a.s. 2024/2025)

CONSIDERATO il Rapporto di Auto Valutazione e le successive integrazioni
VISTA la Nota Ministeriale “**Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche**”
(n. prot. 39343 del 27 settembre 2024)

il Nucleo Interno di Valutazione intende lavorare sui seguenti punti al fine di integrare e aggiornare il Piano dell’Offerta Formativa (PTOF) entro la conclusione della presente triennalità:

	Rif. Normativo	Collegamento RAV
Integrazione Linee guida per Educazione civica	D.M. 7 settembre 2024, n. 183	Priorità 2
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica	D.M. 2 febbraio 2024, n. 19	Priorità 1
Agenda Nord	D.M. 27 maggio 2024, n. 102	Priorità 1
Linee guida per l'orientamento Progettazione dei moduli di orientamento formativo	D.M. 22/12/2022, n. 328	Priorità 3

Integrazione Linee guida per Educazione civica

Quadro normativo di riferimento

La **Legge 20 agosto 2019, n. 92** ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica e ha previsto che siano definite le *Linee guida* per tale insegnamento che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le *Indicazioni nazionali* per il curriculum delle Scuole dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione, nonché con il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* e con le *Indicazioni nazionali per i Licei* e le *Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali vigenti*.

Con **Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35**, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i Curricoli di Istituto e l'attività di progettazione didattica: le scuole del Primo ciclo hanno individuato i propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del Secondo ciclo di istruzione hanno individuato i propri risultati di apprendimento.

Il **Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183**, che aggiorna e sostituisce la normativa precedente, introduce le [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#): a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i Curricoli di Educazione civica delle Istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Nuclei tematici

COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione. Anche l'educazione alla legalità rappresenta un tema importante e necessario, poiché significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i

cittadini. Rientra in questo nucleo l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

I traguardi previsti dall'[Agenda 2030](#) rappresentano il principale spunto di partenza per l'educazione allo sviluppo economico e alla sostenibilità, intesa come tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

CITTADINANZA DIGITALE

Per cittadinanza digitale si intende la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – [DigComp 2.2](#) e [DigComp.Edu](#).

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'educazione civica per la Scuola dell'Infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle *Indicazioni nazionali* possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali:

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute;
- è attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali);
- riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli;
- riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice;
- inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti;
- assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri;

- è capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio;
- assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale;
- sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro;
- sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Le *Linee guida* individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla Scuola Primaria e da conseguire entro il termine del Secondo ciclo di istruzione.

Nucleo concettuale	Traguardi per lo sviluppo delle competenze Primo ciclo
COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della <i>Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea</i> e della <i>Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</i>. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale 3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e

	<p>doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p>6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</p> <p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

(D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

La linea di investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione

Il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19 intende ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso **interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.**

Le tipologie di attività del progetto

I finanziamenti per per il progetto esposto nel D.M. 19/2024 rientrano nell’ambito della linea di investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, **Missione 4, Componente 1**, del PNRR.

In particolare, le attività che l’Istituto Comprensivo Bra 2 “Ilaria Alpi-Gino Strada” intende promuovere rientrano nella **Linea di intervento 1: Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – Scuole Secondarie di primo e secondo grado statali, della Regione Valle d’Aosta, delle Province autonome di Trento e Bolzano, e Scuole Secondarie di primo e secondo grado paritarie non commerciali partecipanti all’avviso e individuate come soggetti attuatori.**

Tipologia di attività	Descrizione
Percorsi di mentoring e orientamento	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di <i>mentoring</i> e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, <i>coaching</i> motivazionale.
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato.
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato.
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive



nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

COESIONE ITALIA 21-27

SCUOLA E COMPETENZE



PIANO NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite fondi europei, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale.

Il Programma si pone come obiettivo quello di migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, potenziare l'apprendimento permanente.

Il PN 21 – 27 è rivolto alle Scuole dell'Infanzia, alle Scuole del Primo e Secondo ciclo d'istruzione e ai CPIA di tutto il territorio nazionale.

È articolato in quattro priorità:

- **"Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)"**: punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.
- **"Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)"**: si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza.

- **“Priorità 3 – Assistenza tecnica (FSE+)”**: rappresenta un elemento fondamentale per il supporto e la gestione del Programma, assicurando strumenti e metodi che ne consentono uno svolgimento efficace e coerente.
- **“Priorità 4 – Assistenza Tecnica (FESR)”**: finalizzato a supportare la gestione del programma.

All'interno del Programma, l'Istituto Comprensivo Bra 2 “Ilaria Alpi-Gino Strada” aderisce al progetto **Agenda Nord**, i cui fondi saranno indirizzati per finanziare attività indirizzate alla Scuola Primaria.

AGENDA NORD (D.M. 27 maggio 2024, n. 102)

Il progetto [Agenda Nord](#) fa parte del **Programma nazionale PN “Scuola e competenze 2021-2027” – Obiettivo specifico ESO4.5**. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla Scuola Primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026.

Destinatari

- Scuole statali Primarie e Secondarie di primo e secondo grado; regioni: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto.
- Studentesse e studenti iscritti negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

Gli interventi formativi

- Potenziamento competenze di base: lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere.
- Rafforzamento competenze digitali: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.

Linee guida per l'orientamento (D.M. 22/12/2022, n. 328)

Progettazione dei moduli di orientamento formativo

L'adozione delle [Linee guida per l'orientamento](#) (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) intende promuovere una riforma dell'orientamento scolastico attraverso una serie di interventi finanziati tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di rafforzare il raccordo tra il Primo ciclo di istruzione e il Secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti.

Per orientamento si intende “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. Inoltre, tale percorso si deve inserire all'interno della riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria e contestualizzato in un mondo che valorizza sempre di più le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM) e le competenze digitali.

Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali; l'apprendimento delle lingue straniere; l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese” (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006).

Il Decreto stabilisce pertanto l'attivazione nella Scuola Secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di *peer tutoring*, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Gli strumenti per l'orientamento

- **Consiglio di orientamento:** nella Scuola Secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel Secondo ciclo.
- **E-Portfolio:** rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" per la Scuola Secondaria di primo grado, inserendolo all'interno di un'unica, evolutiva interfaccia digitale.
- **Piattaforma digitale "[Unica](#)":** piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie per offrire a tutte le ragazze e i ragazzi un accompagnamento mirato che faccia emergere e valorizzi le competenze e le abilità di ognuno attraverso le possibilità offerte dalla scuola.
- **Formazione dei docenti tutor:** è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, attuate anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+). Le attività saranno

svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici scolastici regionali.

Il nostro Istituto

In attesa dei finanziamenti per la formazione dei docenti tutor, l'Istituto Comprensivo Bra 2 "Ilaria Alpi-Gino Strada" intende elaborare i moduli di orientamento previsti da decreto ministeriale: le attività progettate saranno inserite nel PTOF della nuova triennialità di valutazione (2025-2028).

Durante il presente anno scolastico (2024/2025) i dipartimenti della Scuola Secondaria di primo grado, nel rispetto del loro monte orario annuo, si attiveranno per programmare attività curriculari ed extracurriculari per ciascuna classe con la seguente scansione:

DIPARTIMENTO	MONTE ORE
Materie letterarie	10
Materie scientifico-matematiche	6
Lingue straniere	3 di inglese 2 di francese
Tecnologia	2
Religione	1
Arte	2
Musica	2
Motoria	2
TOTALE	30